



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2015
Terzo trimestre 2015**

DiaSorin S.p.A.
Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

ORGANI SOCIALI	3
IL GRUPPO	4
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI	10
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	11
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	13
ANDAMENTO ECONOMICO DEL TERZO TRIMESTRE 2015	13
ANDAMENTO ECONOMICO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015	20
ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2015	27
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	29
ALTRE INFORMAZIONI	30
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	31
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 3° TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	32
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2015.....	33
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	33
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	34
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	35
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	37
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	38
NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2015 E 2014	39
ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2015.....	61
DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIONE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”	63

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione (data di nomina 22 aprile 2013)

<i>Presidente</i>	Gustavo Denegri
<i>Vice Presidente</i>	Michele Denegri
<i>Amministratore Delegato</i>	Carlo Rosa ⁽¹⁾
<i>Consiglieri</i>	Antonio Boniolo Chen Menachem Even Enrico Mario Amo Giuseppe Alessandria ^{(2) (3)} Franco Moschetti ⁽²⁾ Maria Paola Landini ⁽²⁾ Roberta Somati ⁽²⁾ Eva Desana Stefano Altara ⁽⁴⁾ Ezio Garibaldi

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Roberto Bracchetti
<i>Sindaci effettivi</i>	Andrea Caretti Ottavia Alfano
<i>Sindaci supplenti</i>	Bruno Marchina Maria Carla Bottini

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi	Franco Moschetti (Presidente) Enrico Mario Amo Roberta Somati
Comitato per la Remunerazione	Giuseppe Alessandria (Presidente) Roberta Somati Michele Denegri
Comitato per le Proposte di Nomina	Franco Moschetti (Presidente) Giuseppe Alessandria Michele Denegri
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	Franco Moschetti (Coordinatore) Giuseppe Alessandria Roberta Somati

(1) Direttore generale

(2) Amministratore indipendente

(3) Lead Independent Director

(4) Il Consigliere Stefano Altara è stato nominato con delibera assembleare del 23 aprile 2014.

IL GRUPPO

Leader mondiale della diagnostica in vitro, **DiaSorin è un Gruppo multinazionale italiano** quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) nell'indice FTSE Italia Mid Cap, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Da oltre 40 anni il Gruppo sviluppa, produce e commercializza **test per la diagnosi di patologie** che riguardano un'ampia gamma di aree cliniche.

I test DiaSorin sono rivolti a laboratori di analisi, sia ospedalieri che privati, nei mercati dell'**immunodiagnostica** e della **diagnostica molecolare**.



IMMUNODIAGNOSTICA

In questo comparto DiaSorin sviluppa, produce e commercializza **kit di immunoreagenti** basati su tre differenti tecnologie di rilevazione.

Chemiluminescenza / CLIA	Colorimetria / ELISA	Radioimmunometria / RIA
SVILUPPO: primi anni Novanta	SVILUPPO: anni Ottanta	SVILUPPO: anni Sessanta
SEGNALE: generato da un tracciante marcato con molecola luminescente	SEGNALE: generato da un tracciante colorimetrico	SEGNALE: generato da un tracciante radioattivo
TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> adattabile a prodotti e strumenti con caratteristiche di alta flessibilità di utilizzo in termini di menù e velocità di esecuzione del test; utilizzata per lo sviluppo di prodotti con formato proprietario, in ambito di sistemi chiusi (cartucce che operano solamente sullo strumento sviluppato dalla singola azienda). 	TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> in grado di eseguire l'analisi diagnostica con il supporto di strumentazione poco sofisticata; in grado di automatizzare parte delle operazioni manuali del tecnico di laboratorio. 	TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> impiegata per prodotti in grado di fornire prestazioni non garantite dalle altre tecnologie; utilizzabile per processi di analisi esclusivamente manuali ed eseguiti soltanto da parte di operatori esperti.
TEMPI DI ANALISI: 30-45 minuti	TEMPI DI ANALISI: 3-4 ore	TEMPI DI ANALISI: >4 ore

DiaSorin fornisce ai suoi clienti una gamma di strumenti che consentono di eseguire in maniera automatizzata l'indagine diagnostica, grazie all'uso dei reagenti.

CLIA



ELISA



I prodotti DiaSorin sono **reagenti**, ovvero componenti biologici che hanno lo scopo di determinare la presenza di uno specifico elemento (virus, ormone, ecc.) nel campione di sangue prelevato dal paziente.

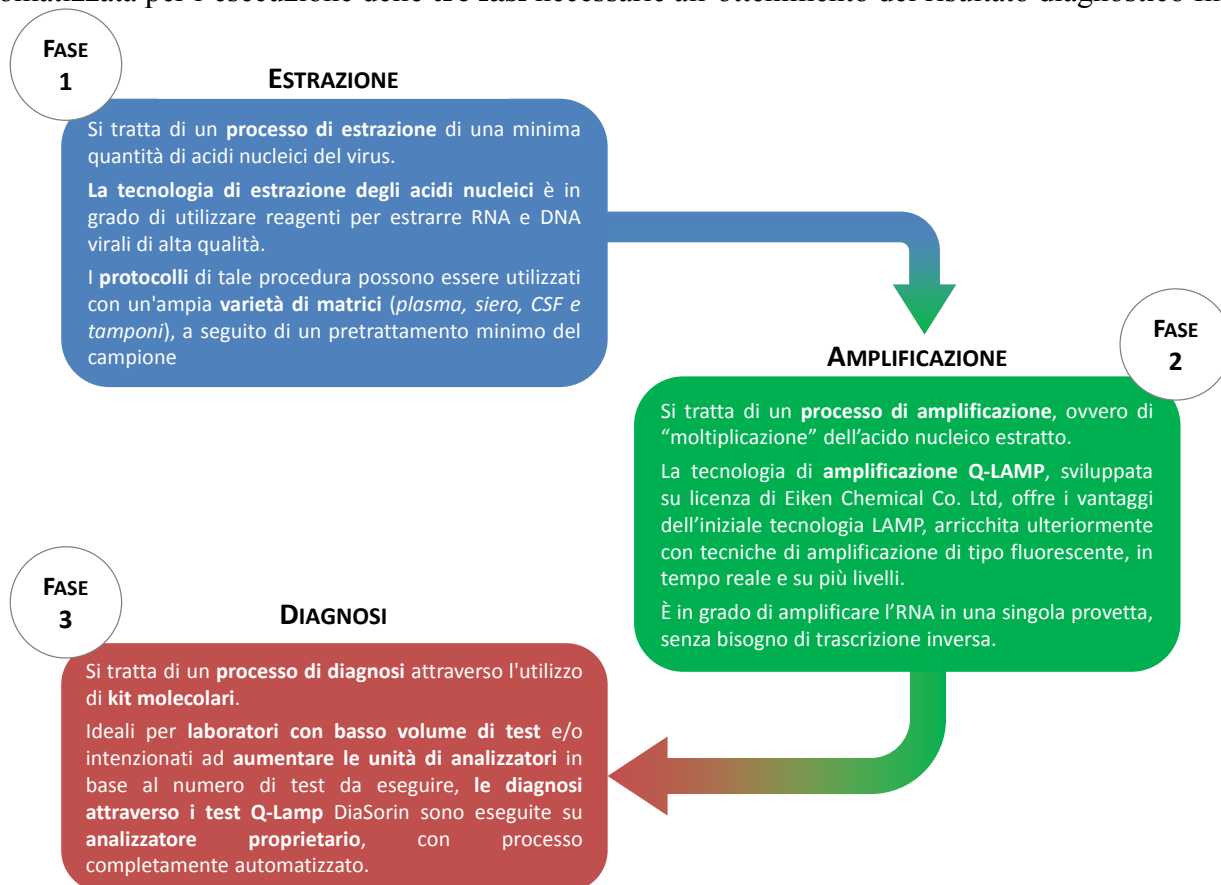
Tali reagenti sono caratterizzati da un **elevato contenuto tecnologico** in grado di identificare la presenza dell'elemento ricercato nel campione del paziente **anche in minime quantità** e con un **alto grado di specificità** per definirne le caratteristiche identificative.

Grazie al continuo impegno dedicato all'ampliamento della propria offerta, DiaSorin ha superato il traguardo dei **114 prodotti immunodiagnostici** su tecnologia CLIA, **31** dei quali di **specialità**, dedicati alla maggior parte delle aree cliniche testate in laboratorio.

Questo risultato le ha permesso di affermarsi come l'azienda con il **menù CLIA più esteso al mondo**, confermando la propria vocazione di **Specialista della Diagnostica**.

DIAGNOSTICA MOLECOLARE

DiaSorin considera la diagnostica molecolare come un progetto tecnologico strategico per il proprio business, investendo nella Ricerca e Sviluppo di quest'area per sviluppare una tecnologia e dei prodotti di alta affidabilità ed eccellenza. In questo comparto DiaSorin fornisce al laboratorio finale una soluzione automatizzata per l'esecuzione delle **tre fasi** necessarie all'ottenimento del risultato diagnostico finale.



DiaSorin offre ai suoi clienti strumenti per l'estrazione degli acidi nucleici da una varietà di campioni diversi (LIAISON IXT e BULLET Pro) e per la diagnosi ed il controllo di parametri onco-ematologici e di diverse malattie infettive (LIAISON IAM) attraverso l'utilizzo di propri reagenti.

ESTRAZIONE



Bullet Pro®



LIAISON Xt

AMPLIFICAZIONE E DIAGNOSI






LIAISON Tam

LE AREE CLINICHE

Da sempre DiaSorin offre ad ospedali e laboratori **systemi e soluzioni di diagnostica all'avanguardia**.

La sua forza competitiva è dovuta non soltanto all'efficacia e all'alto contenuto tecnologico dei suoi prodotti e servizi, ma anche a **una gamma sempre più ampia e diversificata**, che copre tutte le principali aree cliniche. Il tutto, a vantaggio della salute e della prevenzione di un numero sempre più elevato di pazienti.

L'azienda è presente nelle seguenti aree cliniche:

	<p>Malattie infettive</p>	<p>Le malattie infettive rappresentano una delle principali cause di morte nel mondo. L'aumento della loro incidenza ha portato all'introduzione di esami diagnostici in grado di rilevare la presenza di nuovi agenti infettivi e al miglioramento delle prestazioni di quelli già presenti sul mercato. Considerato il crescente numero dei test eseguiti quotidianamente nei laboratori di analisi, è stato necessario sviluppare dei test diagnostici facili da eseguire e rapidi nel fornire i risultati, al fine di velocizzare diagnosi e terapia. A partire dal 1970, DiaSorin ha iniziato a sviluppare un portafoglio di prodotti nell'ambito delle malattie infettive e, dal 2001 ha lanciato una vasta gamma di nuovi prodotti CLIA, con test unici, per la diagnosi delle malattie infettive sul sistema LIAISON.</p>
	<p>Metabolismo osseo e minerale</p>	<p>Le malattie correlate al metabolismo osseo e del calcio sono in continua crescita nel mondo; DiaSorin offre un'ampia gamma di test per la loro gestione. Tra i vari parametri di diagnosi, DiaSorin è oggi riconosciuta come il leader mondiale per la diagnosi dei livelli di Vitamina D, prodotto considerato il gold standard all'interno della comunità scientifica e per il quale il Gruppo è punto di riferimento dal 1985. I prodotti DiaSorin per il metabolismo Osseo e Minerale sono unici in termini di qualità, affidabilità e rapidità dei risultati e consentono ai medici di poter contare su risultati accurati per la diagnosi e il controllo dei disordini ossei. Nel 2014 DiaSorin ha, inoltre, lanciato l'unico test completamente automatizzato per la determinazione della Vitamina D 1,25 su tecnologia CLIA.</p>
	<p>Endocrinologia</p>	<p>Le malattie correlate al sistema endocrino sono correlate al funzionamento di un complesso gruppo di ghiandole (<i>tiroide, paratiroidi, pancreas, ovaie, testicoli, ghiandole surrenali, ipofisi ed ipotalamo</i>) che producono gli ormoni che regolano le funzioni del nostro corpo. Le malattie e i disordini endocrini possono, pertanto, essere raggruppati in aree differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ diabete ▪ funzione tiroidea ▪ fertilità ▪ crescita ▪ funzione delle ghiandole surrenali ▪ gastroenterologia. <p>DiaSorin a partire dal 1968, ha iniziato a sviluppare un portafoglio di prodotti da utilizzare nel campo dell'endocrinologia, presentandosi oggi con un importante numero di prodotti disponibili su tecnologia CLIA.</p>

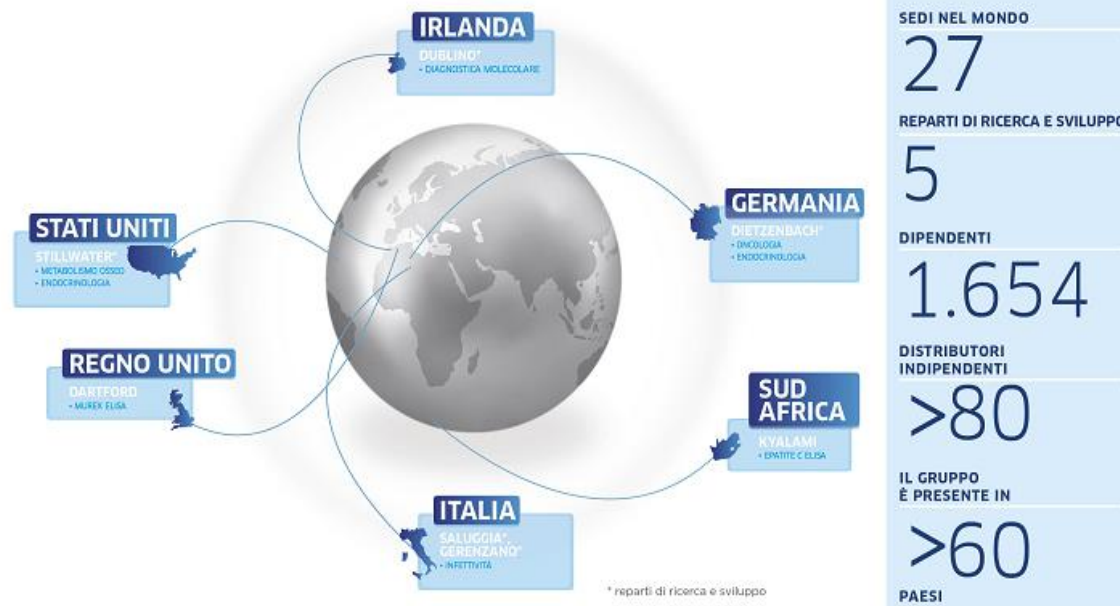
	<p>Ipertensione</p>	<p>L'organizzazione Mondiale della Sanità e la American Heart Association riportano che l'ipertensione è uno dei maggiori fattori di rischio per le malattie cardiovascolari.</p> <p>Oggi, un miliardo di persone nel mondo soffre di ipertensione e tale numero crescerà fino a raggiungere 1,56 miliardi, pari a circa 1 adulto su 4, nel 2025.</p> <p>L'ipertensione, infine, è diffusa sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo.</p> <p>DiaSorin offre l'unico pannello di test completamente automatizzati per la determinazione di una particolare tipologia di ipertensione (Aldosteronismo Primario), identificabile attraverso due test-chiave su tecnologia CLIA (Aldosterone e Renina).</p>
	<p>Oncologia</p>	<p>I tumori colpiscono circa 10 milioni di persone ogni anno, provocando la morte di oltre 6 milioni di pazienti e rappresentano la seconda più comune causa di morte nei paesi industrializzati.</p> <p>I marker tumorali sono sostanze biologiche prodotte dalle cellule tumorali che si trovano a livelli bassissimi negli individui sani e che possono essere misurati nel sangue e in altri fluidi biologici.</p> <p>DiaSorin offre importanti prodotti dedicati al monitoraggio diagnostico di questi marker per effettuare lo screening, la diagnosi ed il monitoraggio della progressione della malattia.</p>
	<p>Infezioni gastrointestinali</p>	<p>Le infezioni gastrointestinali colpiscono prevalentemente i neonati/bambini, gli anziani ed i pazienti immunocompromessi, con effetti talvolta critici.</p> <p>La loro diagnosi è effettuata attraverso test di laboratorio, usati per la coltura o rilievo degli antigeni da campioni di feci.</p> <p>DiaSorin offre oggi il più completo menù completamente automatizzato per la diagnosi delle più ricorrenti infezioni (<i>Clostridium Difficile Tossine A e B, Clostridium Difficile GDH, Helicobacter Piloni, EHEC E. Coli, Adenovirus e Rotavirus</i>).</p> <p>DiaSorin, infine, ha recentemente lanciato il primo test completamente automatizzato per la diagnosi dei livelli infiammatori di <i>Calprotectina</i>.</p>
	<p>Autoimmunità</p>	<p>Le malattie autoimmuni sono tra le 10 principali cause di morte nella popolazione femminile fino a 64 anni di età.</p> <p>I ricercatori ne hanno identificato 80-100 e sospettano l'esistenza di almeno 40 malattie aggiuntive con base autoimmune. Queste possono cronicizzarsi e diventare pericolose, in quanto un iperattivo sistema immunitario attacca i tessuti normali come se fossero degli organismi estranei.</p> <p>DiaSorin, con la sua esperienza e dedizione alla ricerca, è diventata un'azienda leader in questo crescente mercato, offrendo una linea completa di test specialistici di immunodiagnostica (<i>reumatologia, gastroenterologia, diagnosi delle trombosi e vasculiti</i>).</p>
	<p>Danni cardiaci e cerebrali</p>	<p>L'infarto acuto del miocardio e le risultanti complicanze sono tra le principali cause di mortalità nel mondo occidentale.</p> <p>I moderni <i>marcatori cardiaci</i> giocano un ruolo consolidato nella diagnosi e nella stratificazione del rischio dei pazienti affetti da malattia ischemica cardiaca.</p> <p>Per quanto riguarda i danni cerebrali, negli ultimi dieci anni l'analisi dei <i>marker per la valutazione del danno cerebrale</i> ha attirato su di sé l'attenzione in una varietà di patologie a carico del Sistema Nervoso Centrale. Si stima che tali <i>marcatori cerebrali</i> potranno essere utilizzati per la diagnosi, il monitoraggio o la prognosi dei pazienti con danno cerebrale.</p> <p>In entrambe le aree cliniche, DiaSorin si distingue rispetto alla concorrenza grazie a un'ampia gamma di prodotti disponibili su tecnologia CLIA.</p>

UNA PRESENZA GLOBALE

Il Gruppo che fa capo a DiaSorin S.p.A. è composto da **23 Società** e **4 succursali estere**, con sedi nei **5 Continenti**.

La piattaforma produttiva del Gruppo è oggi articolata in diversi stabilimenti dislocati in Europa, negli Stati Uniti e in Africa.

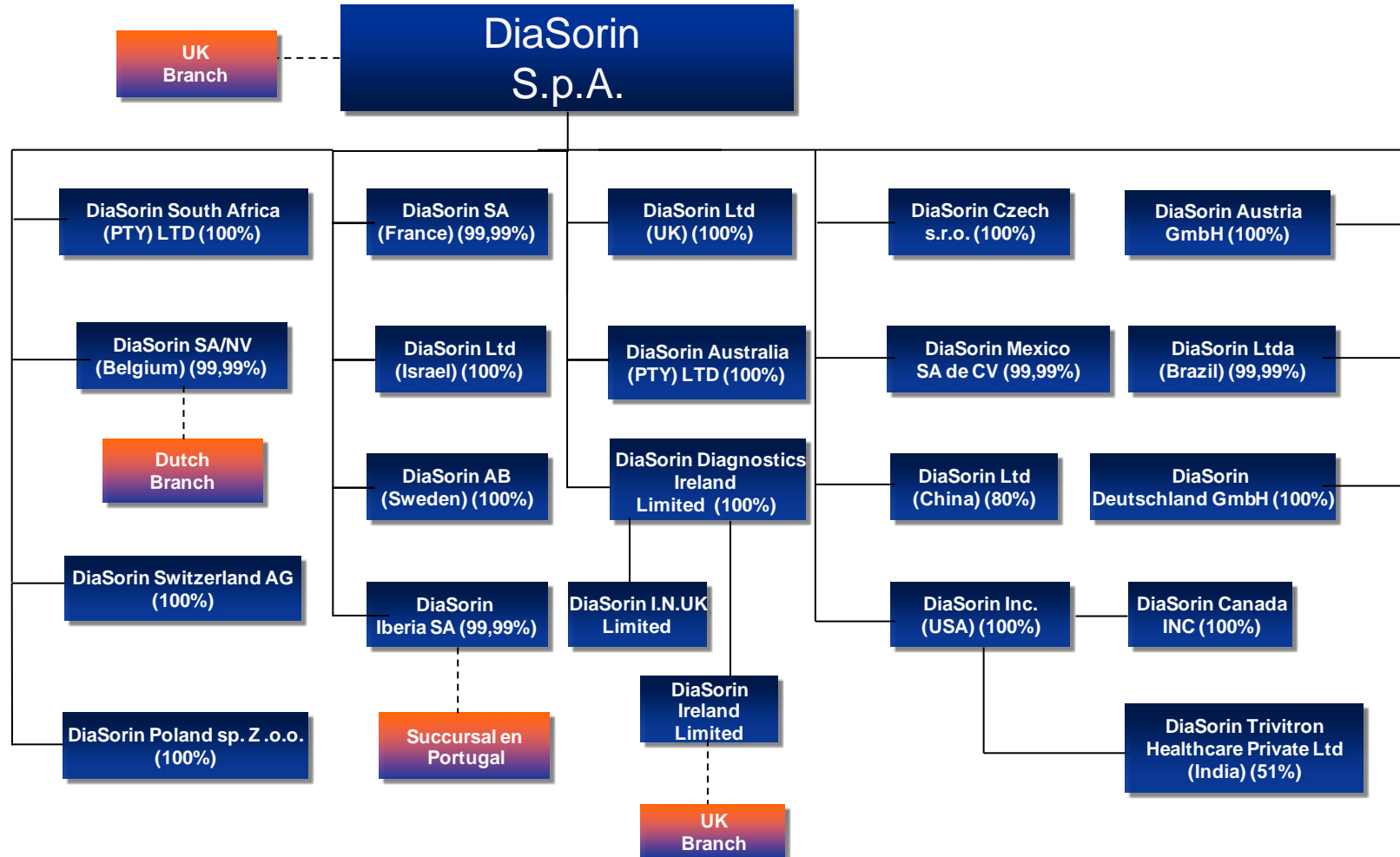
Sedi	Aziende
Saluggia Italia	Capogruppo
Stillwater USA	DiaSorin Inc.
Dietzenbach Germania	DiaSorin Deutschland GmbH
Dublino Irlanda	DiaSorin Ireland Ltd
Dartford Regno Unito	DiaSorin S.p.A-UK Branch
Kyalami Sud Africa	DiaSorin South Africa (Pty) Ltd



La commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei mercati europei, negli Stati Uniti, in Messico, Brasile, Cina, Australia e Israele è gestita principalmente dalle società commerciali appartenenti al Gruppo DiaSorin.

Nei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta, viene utilizzata una rete internazionale composta da oltre 80 distributori indipendenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2015



PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014	01.01 - 30.09 2015	01.01 - 30.09 2014
Ricavi netti	123.232	109.025	368.376	325.796
Margine lordo	85.031	72.424	251.365	218.335
EBITDA ⁽¹⁾	45.026	40.018	136.424	118.095
Risultato operativo (EBIT)	36.615	32.150	111.692	95.538
Risultato del periodo	23.230	21.311	72.051	61.284
Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>			30/09/2015	31/12/2014
Capitale immobilizzato			212.671	214.741
Capitale investito netto			320.314	317.231
Posizione finanziaria netta			231.868	166.342
Patrimonio netto			552.182	483.573
Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>			01.01 - 30.09 2015	01.01 - 30.09 2014
Flusso monetario netto del periodo*	34.883	35.283	31.654	18.890
Free cash flow ⁽²⁾	35.454	32.058	74.768	71.158
Investimenti	5.871	7.132	22.751	22.273
Dipendenti (n.)			1.654	1.615

Dati non sottoposti a revisione contabile.

* Include 30 milioni di Euro di investimenti in depositi bancari a termine attivati nei primi nove mesi del 2015.

⁽¹⁾ Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

⁽²⁾ Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 (di seguito “Relazione trimestrale”) è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall’*International Accounting Standards Boards (IASB)*. In particolare è stata redatta in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea e ai sensi dell’art. 154-ter, comma 2 e 3 del D.lgs. 24/2/1998, n. 58.

I Principi contabili utilizzati per la redazione della Relazione trimestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Nuovi principi contabili.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del terzo trimestre del 2015

Nel mese di luglio DiaSorin ha annunciato di aver firmato un accordo di distribuzione con Beckman Coulter Diagnostics, leader globale nella diagnostica clinica, per la commercializzazione in Cina dei test DiaSorin per l’Epatite B, C e HIV sul LIAISON XL LAS in connessione ai sistemi di automazione di Beckman Coulter, Power Express e Power Processor.

Con questo accordo DiaSorin perseguirà la propria strategia di accesso ai laboratori di grandi dimensioni in Cina (circa 8.000 ospedali di Classe IIA e III) che hanno un crescente bisogno di soluzioni automatizzate per l’esecuzione di test di chimica clinica e immunodiagnostica su un’unica piattaforma.

Nel mese di settembre DiaSorin ha lanciato 2 nuovi test di diagnostica molecolare, Iam PML-RARA Detection bcr1,3 e Iam PML-RARA Discrimination bcr2, per il mercato al di fuori degli Stati Uniti. I due test, usati insieme, permettono di accertare in maniera affidabile, completa ed estremamente veloce (15 minuti rispetto alle 4 ore normalmente necessarie), la traslocazione PMLRARA che è la causa genetica della “Leucemia fulminante”, tecnicamente Leucemia Promielocitica Acuta (LAP), considerata la forma più aggressiva di tumore del sangue e, se non identificata tempestivamente, letale.

Andamento dei cambi

Nei primi nove mesi del 2015, la quotazione media dell'Euro ha registrato, rispetto al medesimo periodo del 2014, un deprezzamento nei confronti di quasi tutte le valute di riferimento del Gruppo. In particolare, l'Euro si è deprezzato di quasi 18 punti percentuali verso il Dollaro statunitense, di circa 17 punti percentuali verso lo Yuan cinese, di quasi 6 punti percentuali verso il Rand sudafricano e di circa 1 punto percentuale verso il Dollaro australiano. In controtendenza si segnala l'andamento della valuta brasiliana che si è deprezzata nei confronti dell'Euro di quasi 14 punti percentuali.

Con riferimento al terzo trimestre del 2015, la quotazione media dell'Euro si è deprezzata di 16 punti percentuali verso il Dollaro statunitense e di oltre 14 punti percentuali verso lo Yuan cinese, mentre si è apprezzata di oltre 30 punti percentuali nei confronti del Real brasiliano, di 7 punti percentuali verso il Dollaro australiano e di oltre 1 punto percentuale rispetto al Rand sudafricano.

Il cambio puntuale dell'Euro al 30 settembre 2015 si è deprezzato di quasi 8 punti percentuali nei confronti del Dollaro USA, passando da 1,2141 della fine del 2014 a 1,1203 al 30 settembre 2015.

Tale dinamica dei tassi di cambio ha determinato impatti significativi sull'andamento economico del Gruppo nel periodo in esame.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e dei cambi puntuali dei periodi a confronto relativamente alle valute di interesse del Gruppo (fonte: Banca d'Italia).

Valuta	Cambio Medio				Cambio Puntuale		
	01.01 - 30.09 2015	01.01 - 30.09 2014	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014	30/09/2015	30/09/2014	31/12/2014
Dollaro USA	1,1144	1,3549	1,1117	1,3256	1,1203	1,2583	1,2141
Real brasiliano	3,5257	3,1028	3,9340	3,0137	4,4808	3,0821	3,2207
Sterlina inglese	0,7271	0,8118	0,7173	0,7938	0,7385	0,7773	0,7789
Corona svedese	9,3709	9,0405	9,4293	9,2052	9,4083	9,1465	9,3930
Franco svizzero	1,0621	1,2180	1,0723	1,2115	1,0915	1,2063	1,2024
Corona ceca	27,3547	27,5043	27,0755	27,6189	27,1870	27,5000	27,7350
Dollaro canadese	1,4038	1,4819	1,4540	1,4422	1,5034	1,4058	1,4063
Peso messicano	17,3653	17,7720	18,2680	17,3879	18,9768	16,9977	17,8679
Shekel israeliano	4,3344	4,7322	4,2793	4,6593	4,4001	4,6474	4,7200
Yuan cinese	6,9641	8,3544	7,0083	8,1734	7,1206	7,7262	7,5358
Dollaro australiano	1,4631	1,4760	1,5331	1,4326	1,5939	1,4442	1,4829
Rand sudafricano	13,7010	14,5356	14,4516	14,2700	15,4984	14,2606	14,0353
Corona norvegese	8,8174	8,2761	9,1378	8,2754	9,5245	8,1190	9,0420
Zloty polacco	4,1571	4,1752	4,1877	4,1747	4,2448	4,1776	4,2732

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

ANDAMENTO ECONOMICO DEL TERZO TRIMESTRE 2015

Nel terzo trimestre del 2015 il Gruppo DiaSorin ha conseguito **ricavi per Euro 123.232 migliaia** (Euro 109.025 migliaia nel 2014), in crescita del 13% o Euro 14.207 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+7% circa a cambi costanti). La differenza fra i due tassi di crescita è principalmente spiegata dall'apprezzamento del Dollaro americano e dello Yuan cinese, parzialmente compensato dalla svalutazione del Real brasiliano e del Dollaro australiano.

Nel terzo trimestre continua l'aumento delle vendite dei prodotti della tecnologia CLIA che, al netto della Vitamina D, registrano una variazione positiva pari al 27,3% (+22,5% a cambi costanti), anche grazie alla crescita del nuovo saggio Vitamina D 1,25 e delle linee dell'Infettività e di Screening Prenatale. Da segnalare la progressiva crescita degli *Stool Tests*, di recente introduzione sul mercato.

Si segnala che, in linea con il trimestre precedente e con le aspettative, il fatturato della Vitamina D, registra un incremento del 14,2% (+2,5% a cambi costanti), anche grazie alla sottoscrizione negli Stati Uniti dell'accordo con Quest.

A questi fenomeni si contrappone la decrescita fisiologica delle vendite relative alle tecnologie RIA ed ELISA, basate su piattaforme aperte e datate.

Il **marginale lordo** del terzo trimestre si è attestato a **Euro 85.031 migliaia**, in aumento del 17,4% rispetto a Euro 72.424 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 69% (66,4% nel 2014). L'incremento dell'incidenza sul fatturato è dovuta, oltre che al diverso mix geografico (e al relativo effetto valutario), al diverso mix di prodotto delle vendite dei due periodi a confronto.

Il **marginale operativo lordo consolidato (EBITDA)** è pari a **Euro 45.026 migliaia**, in crescita del 12,5% o Euro 5.008 migliaia rispetto a Euro 40.018 migliaia del terzo trimestre 2014, con un'incidenza percentuale sul fatturato del 36,5%, sostanzialmente in linea rispetto al 2014. L'incremento rispetto allo scorso anno beneficia della crescita del marginale lordo e della minore incidenza delle spese operative, mentre è negativamente influenzato dalle differenze cambio sulle poste di natura commerciale. Da segnalare che, escludendo dai risultati dei due trimestri a confronto l'impatto dei tassi di cambio, l'EBITDA cresce del 9,3% circa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un'incidenza sul fatturato di circa 37,5 punti percentuali.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** è pari a **Euro 36.615 migliaia**, in crescita del 13,9% rispetto a Euro 32.150 migliaia del terzo trimestre 2014, con un'incidenza sul fatturato del 29,7% sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a **Euro 1.283 migliaia**, rispetto a proventi finanziari netti pari a Euro 81 migliaia del terzo trimestre dell'esercizio precedente, quale effetto principalmente dell'andamento dei tassi di cambio.

Le **imposte** del periodo sono pari a **Euro 12.102 migliaia** (Euro 10.920 migliaia nel 2014), con un *tax rate* pari al 34,3%, in leggero aumento rispetto al 33,9% del 2014 per effetto di una diversa distribuzione geografica dell'imponibile nei due periodi a confronto.

L'**utile netto**, pari a **Euro 23.230 migliaia**, è in crescita del 9% o Euro 1.919 migliaia rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 19,5% del 2014 al 18,9% del 2015.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2015	Incidenza % sul fatturato	3° trimestre 2014	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	123.232	100,0%	109.025	100,0%
Costo del venduto	(38.201)	31,0%	(36.601)	33,6%
Margine lordo	85.031	69,0%	72.424	66,4%
Spese di vendita e marketing	(23.496)	19,1%	(21.592)	19,8%
Costi di ricerca e sviluppo	(6.254)	5,1%	(6.177)	5,7%
Spese generali e amministrative	(13.728)	11,1%	(12.377)	11,4%
Totale spese operative	(43.478)	35,3%	(40.146)	36,8%
Altri (oneri) e proventi operativi	(4.938)	4,0%	(128)	0,1%
Risultato Operativo (EBIT)	36.615	29,7%	32.150	29,5%
Proventi/(oneri) finanziari	(1.283)	1,0%	81	0,1%
Risultato ante imposte	35.332	28,7%	32.231	29,6%
Imposte del periodo	(12.102)	9,8%	(10.920)	10,0%
Risultato del periodo	23.230	18,9%	21.311	19,5%
EBITDA (1)	45.026	36,5%	40.018	36,7%

Dati non sottoposti a revisione contabile.

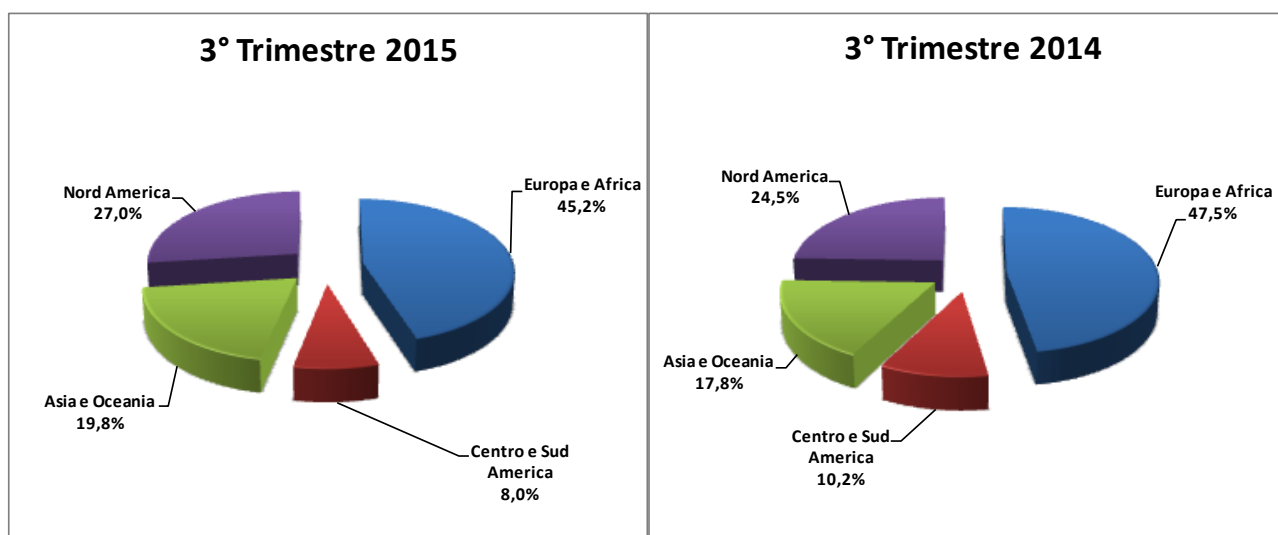
(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi del Gruppo nel terzo trimestre 2015 ammontano a **Euro 123.232 migliaia** (Euro 109.025 migliaia nel terzo trimestre 2014). Nel seguito si fornisce il dettaglio per area geografica di destinazione.

Analisi del fatturato per area geografica

(in migliaia di Euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	55.720	51.795	7,6%	6,5%
Nord America	33.295	26.736	24,5%	4,8%
Asia e Oceania	24.420	19.358	26,1%	15,7%
Centro e Sud America	9.797	11.136	-12,0%	-0,6%
Totale	123.232	109.025	13,0%	7,0%



Europa e Africa

L'area commerciale Europa e Africa ha realizzato un fatturato pari a Euro 55.720 migliaia, in aumento di 7,6 punti percentuali (+6,5% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 51.795 migliaia). Da rilevare:

- i) la diminuzione del 2% del fatturato in Italia (contesto di mercato in aumento dello 0,5%)* a seguito del ritardo nella partenza di alcune importanti commesse e della diminuzione di vendite relative alle tecnologie RIA ed ELISA, parzialmente compensata dalla crescita della Vitamina D;

* fonte EDMA ultimi dati disponibili

- ii) l'aumento del 10,5% registrato dalla filiale tedesca (mercato di riferimento in diminuzione dell'1,3%)*, grazie soprattutto alla crescita della Vitamina D 1,25, della Vitamina D e del pannello *Stool testing*;
- iii) la stabilizzazione delle vendite in Francia (mercato di riferimento in calo del 7,5%)* grazie all'incremento delle vendite CLIA che compensa l'effetto negativo della contrazione delle vendite di Vitamina D (riduzione dei rimborsi a seguito della riforma del sistema sanitario dello scorso anno);
- iv) la crescita in tutti gli altri Paesi in cui il Gruppo opera direttamente. Stabile l'andamento dei mercati serviti attraverso la rete di distributori (pari al +0,3%), nonostante le tensioni socio-politiche in Russia.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel terzo trimestre 2015 è pari a Euro 33.295 migliaia, in aumento del 24,5% (+4,8% a cambi costanti) rispetto a Euro 26.736 migliaia del terzo trimestre 2014. Tale variazione è il risultato dei seguenti fenomeni:

- i) la continua crescita negli Stati Uniti delle vendite relative alle specialità CLIA al netto della Vitamina D, in aumento di 39,4 punti percentuali, anche grazie all'accordo siglato con LabCorp che riguarda principalmente i prodotti dell'Infettività e dello Screening prenatale e all'aumento delle vendite di Vitamina D 1,25;
- ii) il miglioramento delle vendite di Vitamina D (+6,1%) che beneficiano dell'accordo siglato con la catena di laboratori Quest, che ha più che compensato la riduzione di fatturato del business esistente come conseguenza della pressione sui prezzi.

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo registrato durante il terzo trimestre del 2015 ammonta a Euro 24.420 migliaia, in aumento del 26,1% a cambi correnti (+15,7% a cambi costanti) rispetto Euro 19.358 migliaia del terzo trimestre del 2014. Da rilevare in particolare:

- i) la crescita delle vendite sul mercato cinese di 43,2 punti percentuali in valuta locale, grazie al successo della piattaforma automatica LIAISON XL e ai prodotti CLIA, il cui incremento più che compensa la naturale contrazione delle vendite dei prodotti a tecnologia ELISA;
- ii) l'incremento delle vendite della filiale australiana (+1,5% in valuta locale) che beneficia della crescita delle vendite di reagenti appartenenti alla tecnologia CLIA al netto della Vitamina D (+29,4%) che ha più che compensato il calo dei volumi di vendita di Vitamina D derivante anche dalla riduzione dei rimborsi a seguito della riforma sanitaria. Si segnala, in particolare, la crescita della Vitamina D 1,25 e del pannello Infettività.
- iii) l'aumento del fatturato generato dai distributori che operano sui mercati non serviti tramite organizzazioni commerciali dirette (+1,3% a cambi correnti).

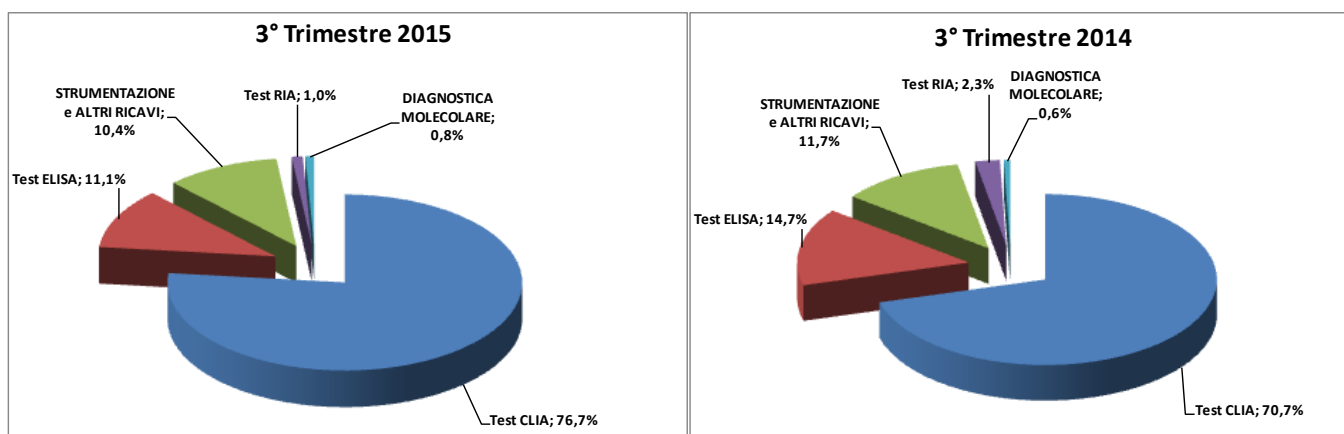
Centro e Sud America

L'area commerciale latinoamericana ha registrato nel terzo trimestre del 2015 un fatturato pari a Euro 9.797 migliaia, in diminuzione di 12 punti percentuali (-0,6% a cambi costanti) rispetto a Euro 11.136 migliaia nello stesso periodo del 2014. Quanto sopra è principalmente da attribuire:

- i) alla diminuzione delle vendite della filiale brasiliana (-6,5% in valuta locale). Tale effetto è in parte da attribuire alla generale crisi macroeconomica che sta attraversando il Paese ed in parte alla difficoltà di alcuni importanti distributori locali;
- ii) alla crescita delle vendite della filiale messicana (+7,6% in valuta locale), in controtendenza rispetto allo scorso trimestre, a seguito delle maggiori vendite di strumenti effettuate in vista della partenza di un importante tender;
- iii) all'aumento delle vendite del 9,8% nell'area coperta dalla rete dei distributori, grazie alla crescita di tutti i pannelli della tecnologia CLIA.

Analisi del fatturato per tecnologia

% di incidenza sul fatturato	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Test CLIA	76,7%	70,7%
Test ELISA	11,1%	14,7%
STRUMENTAZIONE e ALTRI RICAVI	10,4%	11,7%
Test RIA	1,0%	2,3%
DIAGNOSTICA MOLECOLARE	0,8%	0,6%
Totale	100,0%	100,0%



Di seguito i principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento del fatturato per tecnologia:

- i) la crescita del 27,3% (22,5% a cambi costanti) delle linee di prodotti della tecnologia CLIA, al netto della Vitamina D;

- ii) la crescita delle vendite di Vitamina D del 14,2% (+2,5% a cambi costanti), guidata dall'accordo siglato con Quest negli Stati Uniti.
- iii) l'aumento della base installata: nel periodo sono stati piazzati 88 nuovi strumenti, che portano così il numero complessivo di strumenti installati a 6.232 unità.

I dati riportati, infine, evidenziano la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA, entrambe basate su piattaforme aperte.

Risultato della gestione operativa

Il margine lordo del terzo trimestre è pari a Euro 85.031 migliaia, in aumento di 17,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto delle maggiori vendite e di un diverso mix geografico e di prodotto dei due trimestri a confronto, come sopra commentato.

Le spese operative, pari a Euro 43.478 migliaia, risultano in aumento di Euro 3.332 migliaia rispetto al terzo trimestre 2014 (+8,3%), con un'incidenza sul fatturato pari al 35,3%, in diminuzione rispetto al 36,8% dell'anno precedente. Tale variazione è stata negativamente influenzata dall'andamento dei tassi di cambio per circa Euro 1,6 milioni: al netto di tale effetto la crescita è di circa 4 punti percentuali. Nel seguito i commenti relativi all'andamento delle principali spese operative.

Le spese di vendita e marketing del trimestre sono pari a Euro 23.496 migliaia, in aumento di Euro 1.904 migliaia o 8,8% rispetto al 2014 (Euro 21.592 migliaia) ed includono, oltre ai costi relativi alla forza vendita, i costi a sostegno del lancio dei nuovi prodotti ed i costi relativi all'assistenza tecnica sulla strumentazione presso i clienti. La crescita di tali costi, oltre all'effetto cambio, è imputabile all'aumento del volume d'affari e l'incidenza sul fatturato si è ridotta dal 19,8% al 19,1%.

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 6.254 migliaia, risultano in aumento dell'1,2% rispetto al terzo trimestre dell'esercizio precedente (Euro 6.177 migliaia) e si riferiscono in particolare alle attività dedicate allo sviluppo dei nuovi prodotti. L'incidenza sul fatturato del 2015 è pari a 5,1 punti percentuali (5,7% nel 2014).

Le spese generali e amministrative risultano pari a Euro 13.728 migliaia, in aumento rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente (Euro 12.377 migliaia) del 10,9%, con un'incidenza percentuale sul fatturato pari a 11,1 punti percentuali (11,4% nel 2014). L'incremento è riconducibile principalmente all'effetto cambio negativo sopra commentato ed in parte alla crescita del costo lavoro, anche per effetto del costo relativo al piano *stock option* 2014 (Euro 313 migliaia nel terzo trimestre 2015, rispetto a Euro 192 migliaia nel 2014).

Gli altri oneri operativi, pari a Euro 4.938 migliaia (Euro 128 migliaia nel terzo trimestre 2014), includono Euro 1.244 migliaia per accantonamenti per rischi su crediti (Euro 91 migliaia nel 2014). La voce include, inoltre, Euro 538 migliaia (Euro 473 migliaia nel 2014) relativi a oneri di natura fiscale e Euro 3.065 migliaia di differenze cambio negative sulle poste patrimoniali di natura commerciale (Euro 451 migliaia positive nel 2014) che si riferiscono prevalentemente all'effetto prodotto dalla svalutazione del Real brasiliano.

Il margine operativo lordo consolidato del trimestre (EBITDA) è pari a Euro 45.026 migliaia (Euro 40.018 migliaia del 2014) in crescita di Euro 5.008 migliaia o 12,5%, con un'incidenza percentuale sul fatturato del 36,5%, rispetto al 36,7% del terzo trimestre 2014. Da segnalare che, escludendo dai risultati dei due trimestri a confronto l'impatto dei tassi di cambio, l'EBITDA cresce del 9,3% circa

rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un'incidenza sul fatturato di circa 37,5 punti percentuali.

Il risultato operativo consolidato (EBIT) del trimestre è pari a Euro 36.615 migliaia, in aumento di 13,9 punti percentuali rispetto a Euro 32.150 migliaia conseguiti nel terzo trimestre dell'anno precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 29,7% (29,5% nel 2014).

Risultato della gestione finanziaria

Il terzo trimestre 2015 registra oneri finanziari netti pari a Euro 1.283 migliaia rispetto a proventi finanziari netti pari a Euro 81 migliaia registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il trimestre ha registrato Euro 83 migliaia di incassi a titolo di interessi attivi di mora a fronte di operazioni di recupero crediti (Euro 596 migliaia nel terzo trimestre 2014) e Euro 161 migliaia di interessi attivi sulle giacenze (Euro 128 migliaia nello stesso periodo del 2014).

Le differenze cambio del periodo sono negative per Euro 819 migliaia (positive per Euro 1.054 migliaia nel terzo trimestre 2014), riconducibili principalmente agli effetti cambio sui saldi di natura finanziaria delle società del Gruppo espressi in valuta diversa da quella di conto.

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del periodo sono inclusi Euro 301 migliaia di commissioni su operazioni di *factoring* (Euro 333 migliaia nello stesso periodo del 2014).

Utile lordo e utile netto

L'utile lordo del trimestre è pari a Euro 35.332 migliaia, in aumento del 9,6% rispetto a Euro 32.231 migliaia conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 28,7% (29,6% nel 2014).

Le imposte del periodo sono pari a Euro 12.102 migliaia, rispetto a Euro 10.920 migliaia nel terzo trimestre 2014, con un *tax rate* pari al 34,3%, in aumento rispetto al terzo trimestre 2014 (33,9%), per effetto di una diversa distribuzione geografica dell'imponibile nei due periodi a confronto.

Infine, l'utile netto del periodo risulta pari a Euro 23.230 migliaia, in crescita del 9% rispetto a Euro 21.311 migliaia del terzo trimestre 2014, con un'incidenza sul fatturato del 18,9% in riduzione di 0,6 punti percentuali rispetto al 2014 per l'effetto combinato dei fenomeni sopra commentati.

ANDAMENTO ECONOMICO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015

Durante i primi nove mesi del 2015 il Gruppo DiaSorin ha realizzato **ricavi per Euro 368.376 migliaia** (Euro 325.796 migliaia nei primi nove mesi del 2014). Il dato risulta superiore del 13,1% rispetto all'anno precedente (+5,7% a tassi di cambio costanti). L'andamento dei cambi dei primi nove mesi del 2015 ha evidenziato un effetto positivo sul fatturato di Gruppo pari a circa Euro 23,9 milioni.

Il periodo è stato caratterizzato dal positivo andamento dei prodotti della tecnologia CLIA che, al netto della Vitamina D, registrano una crescita del 24,1% (18,5% a cambi costanti) a compensazione della riduzione delle vendite dei reagenti delle tecnologie RIA ed ELISA. Le vendite di Vitamina D risultano in aumento del 10,6% a cambi correnti (-2% a tassi di cambio costanti); infine crescono del 9,1% le vendite di strumentazione (3% a cambi costanti).

Il **marginale lordo** del periodo si è attestato a **Euro 251.365 migliaia**, in crescita del 15,1% rispetto a Euro 218.335 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 68,2% (67% nel 2014). L'aumento è principalmente attribuibile alle maggiori vendite e al diverso mix geografico e di prodotto registrato nei due periodi a confronto.

Il **marginale operativo lordo consolidato (EBITDA)** del periodo è pari a **Euro 136.424 migliaia** (Euro 118.095 migliaia nel corrispondente periodo del 2014) in aumento del 15,5% o Euro 18.329 migliaia, con un'incidenza percentuale sul fatturato del 37%, in aumento rispetto al 36,2% del 2014. L'aumento beneficia della minore incidenza delle spese operative, della crescita del marginale lordo e dell'effetto dei cambi.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** è pari a **Euro 111.692 migliaia** (Euro 95.538 migliaia nei primi nove mesi del 2014), con un'incidenza sul fatturato del 30,3%, in aumento di 1 punto percentuale rispetto al periodo di confronto.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a **Euro 2.523 migliaia**, rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 455 migliaia dei primi nove mesi dell'esercizio precedente, in crescita principalmente per effetto delle differenze cambio del periodo.

Le **imposte** del periodo sono pari a **Euro 37.118 migliaia** (Euro 33.799 migliaia nel 2014), con un *tax rate* pari al 34%, in diminuzione rispetto al 35,5% del 2014 per effetto del minore importo di dividendi soggetti a ritenuta estera incassati dalla controllante nel corso del periodo e della diminuzione del *tax rate* in Italia a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

L'**utile netto** del periodo, pari a **Euro 72.051 migliaia**, è in crescita di Euro 10.767 migliaia o del 17,6% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 19,6% (18,8% nei primi nove mesi del 2014).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01-30.09 2015	Incidenza % sul fatturato	01.01-30.09 2014	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	368.376	100,0%	325.796	100,0%
Costo del venduto	(117.011)	31,8%	(107.461)	33,0%
Margine lordo	251.365	68,2%	218.335	67,0%
Spese di vendita e marketing	(72.219)	19,6%	(65.647)	20,1%
Costi di ricerca e sviluppo	(18.924)	5,1%	(18.553)	5,7%
Spese generali e amministrative	(40.720)	11,1%	(36.669)	11,3%
Totale spese operative	(131.863)	35,8%	(120.869)	37,1%
Altri (oneri) e proventi operativi	(7.810)	2,1%	(1.928)	0,6%
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(1.218)	0,4%
Risultato Operativo (EBIT)	111.692	30,3%	95.538	29,3%
Proventi/(oneri) finanziari	(2.523)	0,7%	(455)	0,1%
Risultato ante imposte	109.169	29,6%	95.083	29,2%
Imposte del periodo	(37.118)	10,1%	(33.799)	10,4%
Risultato del periodo	72.051	19,6%	61.284	18,8%
EBITDA (1)	136.424	37,0%	118.095	36,2%

Dati non sottoposti a revisione contabile.

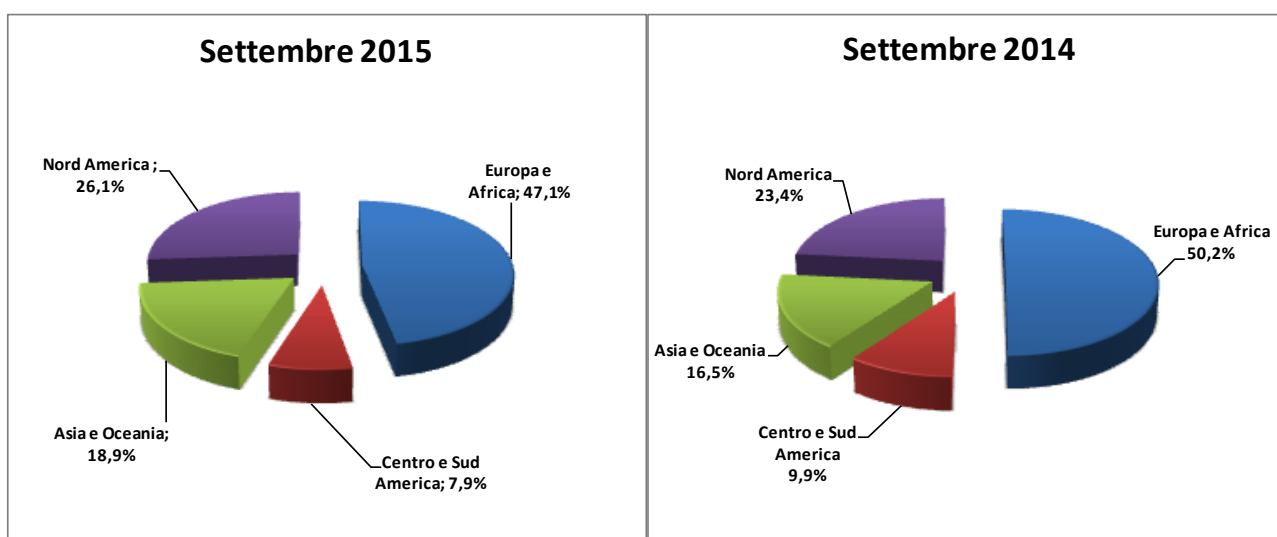
(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Durante i primi nove mesi del 2015 il Gruppo DiaSorin ha realizzato **ricavi per Euro 368.376 migliaia** (Euro 325.796 migliaia nello stesso periodo del 2014). Nel seguito si fornisce il dettaglio per area geografica di destinazione.

Analisi del fatturato per area geografica

(in migliaia di Euro)	01.01 -30.09 2015	01.01 -30.09 2014	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	173.552	163.519	6,1%	5,0%
Nord America	96.139	76.272	26,0%	4,1%
Asia e Oceania	69.422	53.718	29,2%	16,9%
Centro e Sud America	29.263	32.287	-9,4%	-5,3%
Totale	368.376	325.796	13,1%	5,7%



Europa e Africa

L'area commerciale Europa e Africa ha realizzato un fatturato pari a Euro 173.552 migliaia, in aumento di 6,1 punti percentuali (+5% a cambi costanti) rispetto a Euro 163.519 migliaia dell'anno precedente. Da rilevare in particolare:

- i) la crescita del fatturato in Italia (+1,8%), in un contesto generale di mercato di riferimento stabile (+0,5%)*, guidata dalla Vitamina D e dalla crescita di alcuni prodotti appartenenti alla tecnologia CLIA (in particolare Epatite, PCT e *Stool testing*);
- ii) la crescita di 8,8 punti percentuali registrata sul mercato tedesco (mercato di riferimento in contrazione dell'1,3%)*, grazie ai prodotti CLIA ed in particolare alla Vitamina D 1,25, allo *Stool testing* e alla continua crescita delle vendite di Vitamina D;
- iii) la riduzione delle vendite nel mercato francese (-3,9%) dovuta esclusivamente all'effetto Vitamina D, a seguito della citata riforma sanitaria. Infatti, al netto di tali vendite, la filiale registra una crescita rispetto allo scorso anno di 10,2 punti percentuali (andamento del mercato

di riferimento Vitamina D -35,9%)*. Da segnalare in particolare l'aumento di 18,4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2014 delle vendite di reagenti CLIA ad eccezione della Vitamina D;

- iv) la crescita in tutti gli altri Paesi dell'area in cui il Gruppo opera direttamente, con la sola eccezione dei mercati serviti attraverso distributori le cui vendite, influenzate dalle tensioni socio-politiche in Russia, registrano un calo di 4,8 punti percentuali.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nei primi nove mesi del 2015 è pari a Euro 96.139 migliaia, in aumento del 4,1% in valuta locale (+26% a cambi correnti) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 76.272 migliaia). Tale variazione è il risultato di due fenomeni di segno opposto:

- i) crescita delle specialità CLIA ex Vitamina D di 43 punti percentuali grazie in particolare alle famiglie dell'Infettività e dello Screening delle malattie prenatali, che hanno subito un impulso anche in virtù dell'accordo siglato con la catena di laboratori LabCorp. Da rilevare, infine, la crescita conseguita dal test della Vitamina D 1,25;
- ii) andamento sostanzialmente stabile delle vendite di Vitamina D (+0,7%) influenzato dalla partenza del contratto Quest nel secondo trimestre 2015.

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo dei primi nove mesi del 2015 ammonta a Euro 69.422 migliaia, in aumento del 29,2% (+16,9% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 53.718 migliaia). Tale variazione è il risultato:

- i) del positivo andamento della società controllata cinese, che ha consuntivato in valuta locale una crescita di 32,2 punti percentuali distribuita sulla totalità dei prodotti CLIA, che ha più che compensato la fisiologica contrazione delle vendite di prodotti della tecnologia ELISA;
- ii) della diminuzione del fatturato sul mercato australiano (-3,6% in dollari australiani) dovuta al calo dei volumi di vendita di Vitamina D anche per effetto della riduzione dei rimborsi a seguito della riforma sanitaria, solo parzialmente compensata dalle vendite degli altri prodotti della famiglia CLIA. Da segnalare come, al netto della Vitamina D, le vendite CLIA della filiale risultano in aumento del 34,1%;
- iii) dell'aumento del fatturato generato dai distributori che operano sui mercati non serviti direttamente dal Gruppo (+18,1% a cambi correnti) dovuto principalmente a Iran, Giappone, Corea del Sud e Arabia Saudita.

* fonte EDMA ultimi dati disponibili

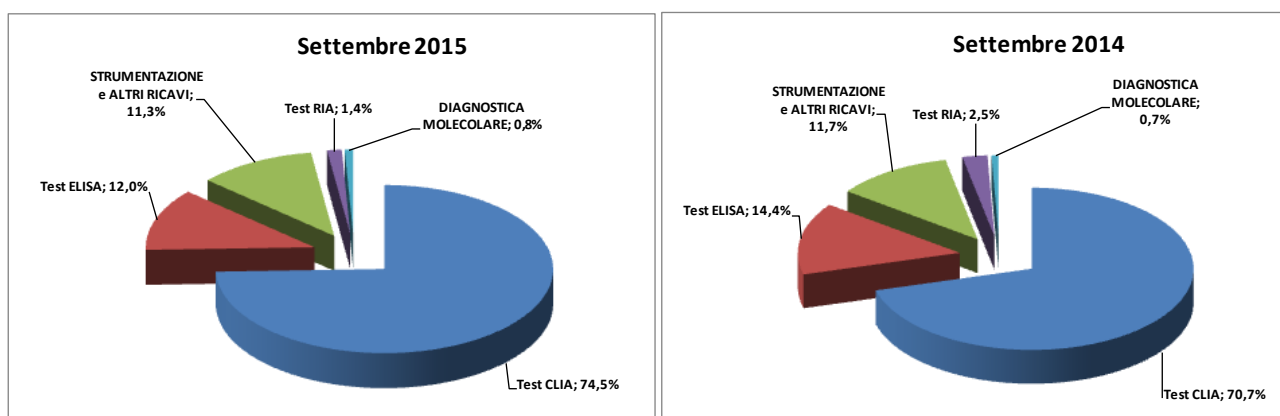
Centro e Sud America

L'area commerciale latinoamericana ha registrato durante i primi nove mesi del 2015 un fatturato pari a Euro 29.263 migliaia, in diminuzione del 9,4% (-5,3% a tassi di cambio costanti) rispetto a Euro 32.287 migliaia dello stesso periodo del 2014. Quanto sopra è principalmente da attribuire:

- i) alla riduzione delle vendite della filiale brasiliana (-14% in valuta locale) dovuta alla generale crisi macroeconomica che sta attraversando il Paese e a problemi contingenti di alcuni importanti distributori locali;
- ii) all'incremento delle vendite della filiale messicana (+0,8% in valuta locale) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Da segnalare la crescita dei prodotti CLIA, in particolare il pannello Infettività;
- iii) alla crescita della rete dei distributori dei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta (+11% rispetto ai primi nove mesi del 2014).

Analisi del fatturato per tecnologia

% di incidenza sul fatturato	01.01 - 30.09 2015	01.01 - 30.09 2014
Test CLIA	74,5%	70,7%
Test ELISA	12,0%	14,4%
STRUMENTAZIONE e ALTRI RICAVI	11,3%	11,7%
Test RIA	1,4%	2,5%
DIAGNOSTICA MOLECOLARE	0,8%	0,7%
Totale	100,0%	100,0%



Di seguito i principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento del fatturato per tecnologia:

- i) la crescita del 24,1% (18,5% a cambi costanti) delle linee di prodotti della tecnologia CLIA, al netto della Vitamina D, principalmente grazie al successo della piattaforma LIAISON XL e ai nuovi prodotti lanciati sul mercato, fra cui merita segnalare la Vitamina D 1,25 ed i pannelli Infettività, Epatite e *Stool testing*;

- ii) l'andamento delle vendite di Vitamina D (+10,6% a cambi correnti, -2% a cambi costanti), caratterizzato dalla diminuzione dei prezzi, parzialmente compensata dalla crescita dei volumi guidata dalla partenza dell'accordo siglato con Quest negli Stati Uniti. Si segnala, in particolare, la crescita del fatturato in Italia e in Germania, la riduzione dei volumi venduti in Francia e Australia a fronte della recente riforma sanitaria e una generale contrazione del mercato brasiliano rispetto ai primi nove mesi del 2014;
- iii) la crescita del 9,1% (3% a cambi costanti) della vendita di strumenti e consumabili dovuta principalmente al mercato Asiatico;
- iv) l'aumento della base installata: nel periodo sono stati piazzati 360 nuovi strumenti, che portano così il numero complessivo di strumenti installati a 6.232 unità. Le nuove installazioni di LIAISON XL sono pari a 479 di cui 40 in fase di validazione da parte dei clienti.

Risultato della gestione operativa

Il margine lordo è pari a Euro 251.365 migliaia, in crescita del 15,1% rispetto a Euro 218.335 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2014; l'incidenza del margine sul fatturato è pari al 68,2%, in aumento rispetto al 67% del 2014. Tale variazione è principalmente dovuta all'aumento delle vendite e al differente mix di vendite (geografia e prodotto) nei due periodi a confronto.

Le spese operative sono pari a Euro 131.863 migliaia, in aumento di 9,1 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 120.869 migliaia), con un'incidenza dei costi operativi sul fatturato che passa dal 37,1% al 35,8%. Tale variazione è stata negativamente influenzata dall'andamento dei tassi di cambio (a tassi costanti le spese operative sono pari a circa Euro 125,5 milioni, in crescita di 3,8 punti percentuali) ed è prevalentemente guidata dall'aumento delle spese di vendita e marketing, dei costi di assistenza tecnica a seguito dell'incremento della base installata, nonché delle spese generali e amministrative.

Le spese di vendita e marketing sono pari a Euro 72.219 migliaia, in aumento di Euro 6.572 migliaia o 10% rispetto al 2014 (Euro 65.647 migliaia) ed includono, oltre ai costi relativi alla forza vendita, i costi a sostegno del lancio dei nuovi prodotti ed i costi relativi all'assistenza tecnica sulla strumentazione presso i clienti. La crescita di tali costi, oltre all'effetto cambio, è imputabile all'aumento del volume d'affari e l'incidenza sul fatturato si è ridotta dal 20,1% al 19,6%.

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 18.924, sono in linea con i costi consuntivati nello stesso periodo dell'anno precedente: l'incidenza sul fatturato nel periodo di riferimento è pari a 5,1 punti percentuali e si confronta con 5,7 punti percentuali dei primi nove mesi del 2014.

Le spese generali ed amministrative risultano pari a Euro 40.720 migliaia, con un'incidenza percentuale sul fatturato del periodo pari a 11,1 punti percentuali (in linea con il 2014).

Gli altri oneri operativi sono pari a Euro 7.810 migliaia (Euro 1.928 migliaia del 2014) e includono Euro 1.465 migliaia di oneri di natura fiscale (Euro 1.261 migliaia nei primi nove mesi dello scorso anno) e accantonamenti per rischi su crediti per Euro 2.827 migliaia. La voce include, inoltre, Euro 3.015 migliaia di differenze cambio negative sulle poste di natura commerciale (Euro 1.140 migliaia positive nel 2014), effetto di una diversa dinamica dei cambi nei due trimestri a confronto.

Il margine operativo lordo (EBITDA) del periodo è pari a Euro 136.424 migliaia, in aumento del 15,5% rispetto a Euro 118.095 migliaia del 2014, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 36,2% al

37% del 2015, in aumento di 0,8 punti percentuali. Escludendo dai risultati dei due periodi a confronto l'effetto cambio, l'EBITDA cresce del 6,7% circa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un'incidenza sul fatturato di circa 36,6 punti percentuali.

L'utile operativo consolidato (EBIT) dei primi nove mesi è pari a Euro 111.692 migliaia, in aumento del 16,9% rispetto a Euro 95.538 migliaia del 2014, con un'incidenza sul fatturato pari al 30,3% e in aumento di 1 punto percentuale rispetto allo stesso periodo del 2014.

Risultato della gestione finanziaria

I primi nove mesi del 2015 registrano oneri finanziari netti pari a Euro 2.523 migliaia rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 455 migliaia registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Da segnalare che nel periodo si sono registrati Euro 900 migliaia di incassi a titolo di interessi attivi di mora a fronte di operazioni di recupero crediti (Euro 801 migliaia nello stesso periodo del 2014) e Euro 524 migliaia di interessi attivi sulle giacenze (Euro 550 migliaia nello stesso periodo del 2014).

Le differenze cambio del periodo, relative alle poste finanziarie, sono negative per Euro 1.734 migliaia (positive per Euro 863 migliaia nei primi nove mesi del 2014) e riconducibili per Euro 456 migliaia a oneri derivanti dalla variazione dei saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto (proventi per Euro 1.776 migliaia nei primi nove mesi del 2014), e per Euro 1.278 migliaia negativi riferiti alla chiusura degli strumenti finanziari (oneri per Euro 913 migliaia nel 2014).

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del periodo sono inclusi Euro 760 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 970 migliaia nello stesso periodo del 2014).

Utile lordo e utile netto

L'utile lordo dei primi nove mesi del 2015 è pari a Euro 109.169 migliaia, in aumento del 14,8% rispetto a Euro 95.083 migliaia conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 29,6% (29,2% nel 2014).

Le imposte del periodo sono pari a Euro 37.118 migliaia, rispetto a Euro 33.799 migliaia nel 2014, con un *tax rate* pari al 34%, in riduzione rispetto al 2014 (35,5%), per effetto del minore importo di dividendi soggetti a ritenuta estera incassati dalla controllante nel corso del periodo e della diminuzione del *tax rate* in Italia, a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

Infine, l'utile netto del periodo risulta pari a Euro 72.051 migliaia, in crescita del 17,6% rispetto a Euro 61.284 migliaia del 2014, con un'incidenza sul fatturato del 19,6% in aumento rispetto al 2014 (pari al 18,8%) per l'effetto combinato dei fenomeni sopra commentati.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2015

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria al 30 settembre 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	116.510	116.950
Immobilizzazioni materiali	73.750	72.207
Altre attività non correnti	22.411	25.584
Capitale circolante netto	145.881	142.281
Altre passività non correnti	(38.238)	(39.791)
Capitale investito netto	320.314	317.231
Posizione finanziaria netta	231.868	166.342
Patrimonio netto	552.182	483.573

Le attività non correnti sono pari Euro 212.671 migliaia al 30 settembre 2015, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 (Euro 214.741 migliaia), principalmente per effetto dell'andamento dei tassi di cambio.

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso clienti	105.045	109.521	(4.476)
Rimanenze finali	106.163	101.320	4.843
Debiti verso fornitori	(35.106)	(39.311)	4.205
Altre attività/passività correnti (1)	(30.221)	(29.249)	(972)
Capitale circolante netto	145.881	142.281	3.600

(1) La voce attività/passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 il capitale circolante netto ha subito un incremento pari a Euro 3.600 migliaia, sostanzialmente per effetto della crescita delle rimanenze.

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 4.843 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (di cui Euro 1 milione circa dovuto all'effetto cambio) è riconducibile alla crescita dei volumi di produzione a fronte dell'aumento del fatturato.

La tabella che segue riassume la composizione della posizione finanziaria netta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014
Cassa e strumenti equivalenti	176.509	144.855
Disponibilità liquide (a)	176.509	144.855
Altre attività finanziarie correnti (b)	57.581	24.963
Debiti bancari correnti	(2.222)	(3.007)
Altre passività finanziarie correnti	-	(259)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(2.222)	(3.266)
Disponibilità finanziarie correnti nette (d)=(a)+(b)+(c)	231.868	166.552
Debiti bancari non correnti	-	(210)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	-	(210)
Posizione finanziaria netta (f)=(d)+(e)	231.868	166.342

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2015 risulta positiva per Euro 231.868 migliaia, in aumento di Euro 65.526 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014, grazie alla consistente generazione di cassa operativa dei primi nove mesi del 2015 e alla cessione di azioni proprie derivante dall'esercizio di alcune *tranches* del Piano di stock option 2010.

Al 30 settembre 2015 il patrimonio netto è pari a Euro 552.182 migliaia (Euro 483.573 migliaia al 31 dicembre 2014) e comprende azioni proprie in portafoglio per un valore di Euro 26.631 migliaia.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato in forma completa nei prospetti del resoconto intermedio di gestione. Di seguito se ne riporta una versione di sintesi e vengono commentate le poste più significative e gli scostamenti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01-30.09 2015	01.01-30.09 2014	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Cassa e mezzi equivalenti - valore iniziale	144.855	105.110	141.626	88.717
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	96.370	91.885	40.619	39.015
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(21.624)	(21.017)	(5.390)	(6.786)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(12.072)	(30.220)	674	3.054
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	(1.020)	-	(1.020)	-
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette prima degli investimenti in attività finanziarie</i>	<i>61.654</i>	<i>40.648</i>	<i>34.883</i>	<i>35.283</i>
Investimenti in attività finanziarie	(30.000)	(21.758)	-	-
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette</i>	<i>31.654</i>	<i>18.890</i>	<i>34.883</i>	<i>35.283</i>
Cassa e mezzi equivalenti - valore finale	176.509	124.000	176.509	124.000

Il flusso di cassa generato dalle attività operative nel terzo trimestre 2015 è pari a Euro 40.619 migliaia, rispetto a Euro 39.015 migliaia nel terzo trimestre del 2014. La generazione di cassa derivante dalla gestione operativa è in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014, compensata da un maggiore assorbimento del capitale circolante netto.

Le imposte pagate nel terzo trimestre 2015 ammontano a Euro 9.707 migliaia (Euro 7.159 migliaia nel terzo trimestre del 2014) e si riferiscono in particolare a imposte sul reddito della controllata statunitense.

Gli investimenti del periodo hanno assorbito cassa per Euro 5.390 migliaia, rispetto a Euro 6.786 migliaia del terzo trimestre 2014.

Le disponibilità nette generate dalle attività di finanziamento sono state pari a Euro 674 migliaia (Euro 3.054 migliaia nello stesso periodo del 2014). Si evidenziano in particolare Euro 706 migliaia quale effetto positivo derivante dalla variazione dei tassi di cambio sulle poste di natura finanziaria, in particolare sulle giacenze espresse in valuta statunitense a disposizione del Gruppo alla fine del periodo di analisi (Euro 3.384 migliaia nel terzo trimestre del 2014).

Gli investimenti in imprese controllate sono relativi alle attività acquisite da parte della DiaSorin Poland dal distributore locale.

Nei primi nove mesi del 2015 il flusso di cassa generato dalle attività operative è pari a Euro 96.370 migliaia, rispetto a Euro 91.885 migliaia dei primi nove mesi del 2014. La generazione di cassa derivante dalla gestione operativa è superiore rispetto allo stesso periodo del 2014, compensata dalla dinamica del circolante che risulta in riduzione per effetto del pagamento dei debiti verso il personale dipendente legati, in particolare, alla riorganizzazione funzionale di alcune aree aziendali nel sito italiano avvenuta alla fine dello scorso esercizio. Occorre inoltre segnalare che il 2014 beneficiava di importanti incassi di posizioni pregresse verso clienti pubblici della filiale spagnola.

Si segnala, inoltre, il pagamento di imposte per un importo pari a Euro 33.456 migliaia (Euro 29.064 migliaia nei primi nove mesi del 2014), riferito in particolare a imposte sul reddito della Capogruppo e delle controllate statunitense e tedesca.

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono state pari a Euro 21.624 migliaia, rispetto a Euro 21.017 migliaia dei primi nove mesi del 2014. Gli investimenti in strumenti medicali sono pari a Euro 14.599 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto al dato relativo allo stesso periodo del 2014, pari a Euro 14.628 migliaia. Si evidenziano, inoltre, costi di sviluppo capitalizzati nei primi nove mesi del 2015 per Euro 1.285 migliaia, rispetto a Euro 1.047 migliaia nello stesso periodo del 2014.

Il *free cash flow* dei primi nove mesi del 2015 risulta pari a Euro 74.768 migliaia, in aumento rispetto a Euro 71.158 migliaia dello stesso periodo del 2014.

Le disponibilità nette impiegate nelle attività di finanziamento sono pari a Euro 12.072 migliaia (Euro 30.220 migliaia nello stesso periodo del 2014). Si evidenziano, in particolare, l'erogazione di dividendi nel periodo per Euro 32.936 migliaia (Euro 29.919 migliaia nel 2014), compensata dalla cessione di azioni proprie a seguito dell'esercizio di alcune *tranches* del Piano di stock option 2010 pari a Euro 17.162 migliaia e differenze cambio positive per Euro 4.081 migliaia sulle disponibilità liquide in essere al 30 settembre 2015, quale effetto della rivalutazione delle valute di riferimento del Gruppo rispetto all'Euro, con particolare riferimento al Dollaro statunitense.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 si segnala l'accensione di un deposito a scadenza della durata superiore a tre mesi da parte della Capogruppo, per un importo pari a 30 milioni di Euro, che si confronta con Euro 21.758 migliaia (USD 30 milioni) di investimenti in depositi a termine accesi dalla controllata statunitense nel 2014.

Al 30 settembre 2015 la liquidità a disposizione del Gruppo è pari a Euro 176.509 migliaia, in aumento di Euro 31.654 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2015 risultano pari a 1.654 unità (1.620 al 31 dicembre 2014).

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad un certo numero di dipendenti qualificati di DiaSorin S.p.A. e di altre società del Gruppo attraverso un piano di partecipazione al capitale (piano di *stock option*) a fronte del quale sono stati registrati nel conto economico dei primi nove mesi del 2015 costi per Euro 933 migliaia (Euro 345 migliaia nel 2014) e costi per Euro 313 migliaia nel terzo trimestre 2015 (Euro 192 migliaia nello stesso periodo del 2014).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (*key management*) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 3° TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del terzo trimestre 2015.

Sulla base del positivo andamento delle vendite, del miglioramento del margine lordo e della minor incidenza delle spese operative sul fatturato, il management rivede positivamente le proprie attese per l'esercizio in corso e prevede:

- Ricavi: crescita superiore al 5% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2014 (*range* precedente di crescita tra il +4% ed il +5% a cambi costanti).
- Margine operativo lordo (EBITDA): incremento del *range* di crescita tra il +6% ed il +7% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2014 (*range* precedente di crescita tra il +4% ed il +5% a cambi costanti).
- Installazioni macchinari LIAISON/LIAISON XL: circa 550.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	3° trimestre		01.01 - 30.09	
		2015	2014	2015	2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	123.232	109.025	368.376	325.796
Costo del venduto	(2)	(38.201)	(36.601)	(117.011)	(107.461)
Margine lordo		85.031	72.424	251.365	218.335
Spese di vendita e marketing	(3)	(23.496)	(21.592)	(72.219)	(65.647)
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(6.254)	(6.177)	(18.924)	(18.553)
Spese generali e amministrative	(5)	(13.728)	(12.377)	(40.720)	(36.669)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(4.938)	(128)	(7.810)	(1.928)
<i>di cui non ricorrenti</i>		-	-	-	(1.218)
Risultato Operativo (EBIT)		36.615	32.150	111.692	95.538
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(1.283)	81	(2.523)	(455)
Risultato ante imposte		35.332	32.231	109.169	95.083
Imposte del periodo	(8)	(12.102)	(10.920)	(37.118)	(33.799)
Risultato del periodo		23.230	21.311	72.051	61.284
<i>Di cui:</i>					
- di competenza degli azionisti della Capogruppo		23.150	21.311	71.971	61.284
- di competenza di azionisti terzi		80	-	80	-
Utile per azione (base)	(9)	0,42	0,40	1,31	1,13
Utile per azione (diluito)	(9)	0,42	0,40	1,31	1,13

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre		01.01 - 30.09	
	2015	2014	2015	2014
Risultato netto del periodo (A)	23.230	21.311	72.051	61.284
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:				
Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti	122	(101)	309	(316)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)	122	(101)	309	(316)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:				
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(3.137)	10.827	11.444	13.489
Utili/(perdite) su "Net investment hedge"	-	-	-	97
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B2)	(3.137)	10.827	11.444	13.586
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)	(3.015)	10.726	11.753	13.270
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	20.215	32.037	83.804	74.554
<i>Di cui:</i>				
- di competenza degli azionisti della Capogruppo	20.143	31.998	83.714	74.523
- di competenza di azionisti terzi	72	39	90	31

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/09/2015	31/12/2014
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	(10)	73.750	72.207
Avviamento	(11)	67.971	67.703
Altre immobilizzazioni immateriali	(11)	48.539	49.247
Partecipazioni	(12)	223	506
Attività per imposte anticipate	(13)	21.094	22.194
Altre attività non correnti	(14)	1.094	2.884
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>212.671</i>	<i>214.741</i>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	(15)	106.163	101.320
Crediti commerciali	(16)	105.045	109.521
Altre attività correnti	(17)	10.375	10.291
Altre attività finanziarie correnti	(18)	57.581	24.963
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	176.509	144.855
<i>Totale attività correnti</i>		<i>455.673</i>	<i>390.950</i>
TOTALE ATTIVITA'		668.344	605.691

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/09/2015	31/12/2014
PASSIVITA'			
<i>Patrimonio netto</i>			
Capitale sociale	(19)	55.948	55.948
Azioni proprie	(19)	(26.631)	(44.045)
Riserva sovrapprezzo azioni	(19)	18.155	18.155
Riserva legale	(19)	11.190	11.190
Altre riserve e risultati a nuovo	(19)	421.255	358.047
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		71.971	84.074
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</i>		<i>551.888</i>	<i>483.369</i>
Altre riserve e risultati a nuovo di competenza di terzi		214	204
Risultato netto di competenza di terzi		80	-
<i>Patrimonio netto di competenza di terzi</i>		<i>294</i>	<i>204</i>
Totale Patrimonio netto		552.182	483.573
<i>Passività non correnti</i>			
Finanziamenti	(20)	-	210
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	(21)	31.884	32.106
Passività per imposte differite	(13)	3.008	3.008
Altre passività non correnti	(22)	3.346	4.677
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>38.238</i>	<i>40.001</i>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	(23)	35.106	39.311
Altri debiti	(24)	30.582	30.573
Debiti tributari	(25)	10.014	8.967
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	2.222	3.007
Altre passività finanziarie	(20)	-	259
<i>Totale passività correnti</i>		<i>77.924</i>	<i>82.117</i>
Totale passività		116.162	122.118
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		668.344	605.691

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre		01.01 - 30.09	
	2015	2014	2015	2014
Flusso monetario da attività del periodo				
Risultato del periodo	23.230	21.311	72.051	61.284
Rettifiche per:				
- Imposte sul reddito	12.102	10.920	37.118	33.799
- Ammortamenti	8.411	7.868	24.732	22.557
- Oneri (proventi) finanziari	1.283	(81)	2.523	455
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	1.237	545	1.935	1.086
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	55	51	116	54
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	201	211	597	611
- Variazioni riserve di patrimonio netto:				
- Riserva per stock options	313	192	933	345
- Riserva da conversione su attività operativa	3.459	1.248	3.497	420
- Variazione altre attività/passività non correnti	(1.035)	(429)	(1.547)	(535)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	49.256	41.836	141.955	120.076
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	5.350	7.169	3.457	9.143
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(951)	(3.415)	(4.249)	(6.762)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.154)	(1.015)	(7.230)	(690)
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	4.050	1.428	(4.085)	(528)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	50.551	46.003	129.848	121.239
Imposte sul reddito corrisposte	(9.707)	(7.159)	(33.456)	(29.064)
Interessi ricevuti (corrisposti)	(225)	171	(22)	(290)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	40.619	39.015	96.370	91.885
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(666)	(667)	(2.356)	(1.944)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(5.205)	(6.465)	(20.395)	(20.329)
Investimenti in partecipazioni	-	(212)	(112)	(340)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	481	558	1.239	1.596
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie	(5.390)	(6.786)	(21.624)	(21.017)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	(1.020)	-	(1.020)	-
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(6.410)	(6.786)	(22.644)	(21.017)
(Rimborsi)/Incassi di finanziamenti e altre passività finanziarie	(272)	(330)	(379)	(4.050)
(Accensione)/Rimborsi depositi a scadenza	-	-	(30.000)	(21.758)
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	240	-	17.162	-
Distribuzione dividendi	-	-	(32.936)	(29.919)
Effetto delle variazioni dei cambi	706	3.384	4.081	3.749
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	674	3.054	(42.072)	(51.978)
Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	34.883	35.283	31.654	18.890
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE INIZIALE	141.626	88.717	144.855	105.110
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE FINALE	176.509	124.000	176.509	124.000

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzi azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per stock option	Riserva per azioni proprie	Altre riserve e Risultati a nuovo	Utile/(perdita) del periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2013	55.948	(44.882)	18.155	11.181	(6.097)	4.222	44.882	247.516	83.028	413.953	182	414.135
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	9	-	-	-	83.019	(83.028)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(29.919)	-	(29.919)	-	(29.919)
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	-	345	-	-	-	345	-	345
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	-	13.458	-	-	-	-	13.458	31	13.489
Utili/(perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	(316)	-	(316)	-	(316)
Utili/(perdite) su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	97	-	-	-	-	97	-	97
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	61.284	61.284	-	61.284
Patrimonio netto al 30/09/2014	55.948	(44.882)	18.155	11.190	7.458	4.567	44.882	300.300	61.284	458.902	213	459.115
Patrimonio netto al 31/12/2014	55.948	(44.045)	18.155	11.190	12.304	4.781	44.045	296.917	84.074	483.369	204	483.573
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	84.074	(84.074)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(32.936)	-	(32.936)	-	(32.936)
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	-	(3.133)	-	3.712	-	579	-	579
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	-	11.434	-	-	-	-	11.434	10	11.444
Vendita azioni proprie	-	17.414	-	-	-	-	(17.414)	17.162	-	17.162	-	17.162
Utili/(perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	309	-	309	-	309
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	71.971	71.971	80	72.051
Patrimonio netto al 30/09/2015	55.948	(26.631)	18.155	11.190	23.738	1.648	26.631	369.238	71.971	551.888	294	552.182

NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2015 E 2014

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo DiaSorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di test di immunodiagnostica e di diagnostica molecolare.

La Società Capogruppo DiaSorin S.p.A. è domiciliata in Via Crescentino snc, Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del resoconto intermedio di gestione

La presente relazione trimestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

La presente relazione trimestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le presenti note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

La redazione del resoconto intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell’aliquota media ponderata attesa per l’intero esercizio.

La presente relazione trimestrale consolidata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Si segnala infine che la presente relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

La relazione trimestrale consolidata include il bilancio di DiaSorin S.p.A., società Capogruppo e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo esercita il controllo ai sensi IFRS 10, ovvero quando è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la società partecipata e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere sulla società.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Il Gruppo non ha società con interessenze di terzi rilevanti, non ha entità strutturate non consolidate e non è soggetto a restrizioni significative in merito alle partecipazioni in società controllate.

Con riferimento alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento, si segnala che in data 26 febbraio 2015 è stata costituita la società DiaSorin Poland, con sede a Varsavia. La partecipazione totalitaria è detenuta dalla Capogruppo ed è stata consolidata a partire dal 1° luglio 2015.

Le partecipazioni dirette e indirette in società controllate al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014 sono le seguenti:

Società	Paese	Al 30 Settembre 2015		Al 31 Dicembre 2014	
		% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi	% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi
Partecipazioni dirette					
DiaSorin S.A./N.V.	Belgio	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltda	Brasile	100%	-	100%	-
DiaSorin S.A.	Francia	100%	-	100%	-
DiaSorin Iberia S.A.	Spagna	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Regno Unito	100%	-	100%	-
DiaSorin Inc.	Stati Uniti	100%	-	100%	-
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Messico	100%	-	100%	-
DiaSorin Deutschland GmbH	Germania	100%	-	100%	-
DiaSorin AB	Svezia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Israele	100%	-	100%	-
DiaSorin Austria GmbH	Austria	100%	-	100%	-
DiaSorin Czech s.r.o.	Repubblica Ceca	100%	-	100%	-
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Sud Africa	100%	-	100%	-
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Australia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Cina	80%	20%	80%	20%
DiaSorin Switzerland AG	Svizzera	100%	-	100%	-
DiaSorin Poland sp. z o.o.	Polonia	100%	-	-	-
Partecipazioni indirette		100%	-	100%	-
DiaSorin Canada Inc	Canada	100%	-	100%	-
DiaSorin Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin I.N.UK Limited	Irlanda	100%	-	100%	-

L'elenco completo delle società, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Nuovi principi contabili

In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 -*Tributi*, un'interpretazione dello IAS 37 -*Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 -*Imposte sul reddito*). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine a una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva.

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Il 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti intitolati “Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti”. Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Le modifiche si applicano, al più tardi, a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o successivamente.

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2010- 2012 Cycle e Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell’IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l’informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell’IFRS 8 – Segmenti Operativi, l’identificazione e l’informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 – Informativa sulle parti correlate, l’esclusione dall’ambito di applicazione dell’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto (così come definiti nell’IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto), e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all’applicazione dell’IFRS 13 – Misurazione del *fair value*. Le modifiche si applicano, al più tardi, a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o successivamente.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Il 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell’acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto*, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio al o dopo al 1° gennaio 2016, è consentita l’applicazione anticipata.
- In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 *Intangibles Assets* – “*Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation*”. Le modifiche allo IAS 16 stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo l’emendamento, i ricavi generati da un’attività che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa. Le modifiche allo IAS 38 introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio “IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*” che sostituirà i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti

d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- il riconoscimento del ricavo quando l'entità soddisfi una *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – *Strumenti finanziari*. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a *Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.
- In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 27 - *Equity Method in Separate Financial Statements*. Il documento introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 *Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*”. Gli standard oggetto di modifica sono quattro: IAS 19 (al fine di chiarire che gli *high quality corporate bonds* utilizzati per determinare il tasso di sconto dei *post-employment benefits* dovrebbero essere della stessa valuta utilizzata per il pagamento dei *benefits*), IFRS 5 (introduzione di linee guida specifiche nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività o un *disposal group* dalla categoria *held-for-sale* alla categoria *held-for-distribution* o viceversa, o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come *held-for-distribution*), IFRS 7 (introduzione di ulteriori linee guida per chiarire se un *servicing contract* costituisca un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite) e IAS 34 (chiarimento dei requisiti da rispettare nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata *nell'interim financial report*, ma al di fuori dell'*interim financial statements*). Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.
- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 1 - *Disclosure Initiative*. L'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione di bilanci e che riguardano principalmente le modalità di aggregazione o disaggregazione delle informazioni negli schemi di bilancio e nelle note illustrative in funzione della materialità delle stesse e viene inoltre fornita una linea guida sull'uso di subtotali all'interno dei prospetti di bilancio. Le modifiche introdotte dal documento devono

essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente relazione trimestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sui rapporti con le parti correlate a cui si rimanda.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro:

Valuta	Cambio Medio				Cambio Puntuale		
	01.01 - 30.09	01.01 - 30.09	3° trimestre	3° trimestre	30/09/2015	30/09/2014	31/12/2014
	2015	2014	2015	2014			
Dollaro USA	1,1144	1,3549	1,1117	1,3256	1,1203	1,2583	1,2141
Real brasiliano	3,5257	3,1028	3,9340	3,0137	4,4808	3,0821	3,2207
Sterlina inglese	0,7271	0,8118	0,7173	0,7938	0,7385	0,7773	0,7789
Corona svedese	9,3709	9,0405	9,4293	9,2052	9,4083	9,1465	9,3930
Franco svizzero	1,0621	1,2180	1,0723	1,2115	1,0915	1,2063	1,2024
Corona ceca	27,3547	27,5043	27,0755	27,6189	27,1870	27,5000	27,7350
Dollaro canadese	1,4038	1,4819	1,4540	1,4422	1,5034	1,4058	1,4063
Peso messicano	17,3653	17,7720	18,2680	17,3879	18,9768	16,9977	17,8679
Shekel israeliano	4,3344	4,7322	4,2793	4,6593	4,4001	4,6474	4,7200
Yuan cinese	6,9641	8,3544	7,0083	8,1734	7,1206	7,7262	7,5358
Dollaro australiano	1,4631	1,4760	1,5331	1,4326	1,5939	1,4442	1,4829
Rand sudafricano	13,7010	14,5356	14,4516	14,2700	15,4984	14,2606	14,0353
Corona norvegese	8,8174	8,2761	9,1378	8,2754	9,5245	8,1190	9,0420
Zloty polacco	4,1571	4,1752	4,1877	4,1747	4,2448	4,1776	4,2732

SETTORI OPERATIVI

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca, Svizzera e Polonia), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione internazionale e ad iniziative strategiche. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo DiaSorin ai mercati finanziari ed al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle aree geografiche. Per i ricavi per localizzazione cliente si rimanda al dettaglio esposto nella nota esplicativa, nella tabella dei ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per area geografica.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente dalla struttura corporate per le attività a beneficio delle società del Gruppo.

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (immobilizzazioni, crediti e magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il patrimonio netto che sono mostrati a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01 - 30.09		01.01 - 30.09		01.01 - 30.09		01.01 - 30.09		01.01 - 30.09		01.01 - 30.09	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	95.010	89.210	104.255	95.028	100.237	80.103	68.874	61.455	-	-	368.376	325.796
Ricavi vs altri settori	115.367	98.333	19.221	17.529	29.292	21.502	1.889	2.041	(165.769)	(139.405)	-	-
Totale ricavi	210.377	187.543	123.476	112.557	129.529	101.605	70.763	63.496	(165.769)	(139.405)	368.376	325.796
EBIT di settore	42.327	39.124	13.734	8.183	60.209	47.229	(743)	1.298	(3.835)	(296)	111.692	95.538
Costi comuni non allocati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine Operativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	111.692	95.538
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.523)	(455)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	109.169	95.083
Imposte del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(37.118)	(33.799)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72.051	61.284
ALTRE INFORMAZIONI												
Investimenti imm. immat.	1.274	809	459	564	460	525	163	46	-	-	2.356	1.944
Investimenti imm. materiali	7.416	6.180	4.856	6.222	6.526	4.446	4.766	6.168	(3.169)	(2.687)	20.395	20.329
Totale investimenti	8.690	6.989	5.315	6.786	6.986	4.971	4.929	6.214	(3.169)	(2.687)	22.751	22.273
Ammortamenti imm. immat.	(2.901)	(2.848)	(2.360)	(2.268)	(433)	(447)	(488)	(501)	32	-	(6.150)	(6.064)
Ammortamenti imm. materiali	(6.237)	(5.783)	(6.004)	(5.583)	(5.073)	(3.919)	(3.896)	(3.601)	2.628	2.393	(18.582)	(16.493)
Totale ammortamenti	(9.138)	(8.631)	(8.364)	(7.851)	(5.506)	(4.366)	(4.384)	(4.102)	2.660	2.393	(24.732)	(22.557)
	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014	30/09/2015	31/12/2014	30/09/2015	31/12/2014	30/09/2015	31/12/2014	30/09/2015	31/12/2014	30/09/2015	31/12/2014
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
Attività di settore	238.466	238.758	144.229	140.519	94.633	83.304	51.831	60.856	(116.222)	(110.264)	412.937	413.173
Attività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	255.407	192.518
Totale attività	238.466	238.758	144.229	140.519	94.633	83.304	51.831	60.856	(116.222)	(110.264)	668.344	605.691
Passività di settore	50.472	61.823	63.110	58.460	14.407	14.902	35.328	30.892	(62.399)	(59.410)	100.918	106.667
Passività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.244	15.451
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	552.182	483.573
Totale passività	50.472	61.823	63.110	58.460	14.407	14.902	35.328	30.892	(62.399)	(59.410)	668.344	605.691

	EUROPA E AFRICA		NORD AMERICA		ASIA E OCEANIA		CENTRO E SUD AMERICA		CONSOLIDATO	
	01.01 - 30.09		01.01 - 30.09		01.01 - 30.09		01.01 - 30.09		01.01 - 30.09	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
CONTO ECONOMICO										
Ricavi verso terzi	173.552	163.519	96.139	76.272	69.422	53.718	29.263	32.287	368.376	325.796

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

Conto economico consolidato

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente alla vendita di kit diagnostici e ammontano a Euro 123.232 migliaia nel terzo trimestre 2015, in aumento del 13% rispetto al terzo trimestre 2014 (Euro 109.025 migliaia) e includono Euro 3.512 migliaia relativi a canoni di noleggio e di assistenza tecnica (Euro 1.980 migliaia nello stesso periodo del 2014).

Nei primi nove mesi del 2015 i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 368.376 migliaia, in aumento di 13,1 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno 2014 (Euro 325.796 migliaia) e includono Euro 7.942 migliaia relativi a canoni di noleggio e di assistenza tecnica (Euro 5.706 migliaia nello stesso periodo del 2014).

2. Costo del venduto

Il costo del venduto nel terzo trimestre 2015 ammonta a Euro 38.201 migliaia, contro un valore di Euro 36.601 migliaia nello stesso periodo del 2014 e include royalties passive per Euro 2.161 migliaia (Euro 1.638 migliaia nello stesso periodo del 2014), costi di distribuzione a clienti finali per Euro 2.279 migliaia (Euro 2.116 migliaia nello stesso periodo del 2014) e ammortamenti di strumenti medicali presso terzi per un importo pari a Euro 4.479 migliaia (Euro 4.051 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

Alla fine dei primi nove mesi del 2015 il costo del venduto ammonta a Euro 117.011 migliaia (Euro 107.461 migliaia nei primi nove dell'anno precedente) e include royalties passive per Euro 5.988 migliaia (Euro 4.831 migliaia nel 2014), costi di distribuzione per Euro 6.550 migliaia (Euro 6.505 migliaia nel 2014) e ammortamenti di strumenti medicali presso terzi per Euro 13.229 migliaia (Euro 11.728 migliaia nel 2014).

3. Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel terzo trimestre 2015 sono pari a Euro 23.496 migliaia, contro Euro 21.592 migliaia del terzo trimestre del 2014. Nei primi nove mesi del 2015 ammontano a Euro 72.219 migliaia (Euro 65.647 migliaia nel 2014). La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti DiaSorin, i costi relativi alla forza vendita diretta e indiretta, nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel terzo trimestre 2015 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 6.254 migliaia (Euro 6.177 migliaia nello stesso periodo del 2014), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 3.501 migliaia (Euro 3.458 migliaia nel terzo trimestre 2014), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari a Euro 2.215 migliaia (Euro 1.973 migliaia nel 2014), nonché l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati, pari a Euro 538 migliaia (Euro 746 migliaia nel terzo trimestre 2014).

Nei primi nove mesi del 2015 i costi di ricerca e sviluppo ammontano a Euro 18.924 migliaia (Euro 18.553 migliaia nel 2014) e includono spese di ricerca per Euro 10.829 migliaia (Euro 10.719 migliaia nel 2014), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati e all'osservanza dei requisiti

di qualità per Euro 6.492 migliaia (Euro 6.048 migliaia nel 2014) e l'ammortamento dei costi di sviluppo, pari a Euro 1.603 migliaia (Euro 1.786 migliaia nel 2014).

Nel terzo trimestre 2015 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 444 migliaia (Euro 688 migliaia nel terzo trimestre 2014), raggiungendo Euro 1.285 migliaia nei primi nove mesi del 2015 (Euro 1.047 migliaia nel 2014).

5. Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di direzione generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, *information technology*, gestione societaria e assicurativa e ammontano a Euro 13.728 migliaia nel terzo trimestre 2015 (Euro 12.377 migliaia nel 2014). Nei primi nove mesi del 2015 ammontano a Euro 40.720 migliaia (Euro 36.669 migliaia nel 2014).

6. Altri (oneri) e proventi operativi

Il saldo degli altri oneri e proventi operativi è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014	01.01 - 30.09 2015	01.01 - 30.09 2014
Differenze cambio commerciali	(3.065)	451	(3.015)	1.140
Oneri di natura fiscale	(538)	(473)	(1.465)	(1.261)
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti e fondi rischi e oneri	(1.189)	(70)	(2.736)	(956)
Sopravvenienze e altri (oneri) e proventi operativi	(146)	(36)	(594)	367
Oneri non ricorrenti	-	-	-	(1.218)
Altri (oneri) e proventi operativi	(4.938)	(128)	(7.810)	(1.928)

La voce accoglie oneri e proventi derivanti dalla gestione ordinaria ma non attribuibili a specifiche aree funzionali (plusvalenze e minusvalenze da alienazione cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi, rilascio di fondi eccedenti e accantonamento a fondi rischi, imposte e tasse indirette e sopravvenienze attive e passive).

Gli oneri non ricorrenti nei primi nove mesi del 2014 sono relativi a oneri a sostegno della riorganizzazione e semplificazione societaria della *branch* norvegese e della riorganizzazione della filiale francese.

7. Proventi e (oneri) finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014	01.01 - 30.09 2015	01.01 - 30.09 2014
Commissioni su operazioni di <i>factoring</i>	(301)	(333)	(760)	(970)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(167)	(288)	(607)	(871)
Interessi su fondi pensione	(141)	(248)	(421)	(562)
Quota di utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(109)	(107)	(425)	(266)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	244	724	1.424	1.351
Valutazione al <i>fair value</i> degli strumenti finanziari	10	(721)	269	(767)
Differenze cambio	(819)	1.054	(2.003)	1.630
Totale proventi e (oneri) finanziari	(1.283)	81	(2.523)	(455)

Il trimestre ha registrato Euro 83 migliaia di interessi attivi di mora a fronte di operazioni di recupero crediti (Euro 596 migliaia nel terzo trimestre 2014), raggiungendo Euro 900 migliaia nei primi nove mesi del 2015 (Euro 801 migliaia nel 2014) e Euro 161 migliaia di interessi attivi sulle giacenze (Euro 128 migliaia nello stesso periodo del 2014) portando il dato dei primi nove mesi del 2015 a Euro 524 migliaia (Euro 550 migliaia nello stesso periodo del 2014).

8. Imposte di periodo

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari ad Euro 12.102 migliaia nel terzo trimestre 2015 (Euro 10.920 migliaia nello stesso periodo del 2014). L'incidenza fiscale del periodo è pari al 34,3% in aumento rispetto al dato del terzo trimestre del 2014 (33,9%), principalmente per effetto di una diversa composizione geografica dell'imponibile fiscale all'interno del Gruppo.

Le imposte nei primi nove mesi del 2015 ammontano a Euro 37.118 migliaia (Euro 33.799 migliaia nel 2014) con un *tax rate* che passa dal 35,5% del periodo di confronto al 34% nel 2015, principalmente per effetto di un minor importo di dividendi ricevuti dalla Capogruppo (Euro 11.217 migliaia nel 2015 rispetto a Euro 21.397 migliaia nel 2014) su cui gravano ritenute non scomputabili e, da ultimo, della diminuzione del *tax rate* in Italia a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

9. Utile per azione

Il risultato per azione "base" e "diluito" ammontano a Euro 0,42 nel terzo trimestre 2015 (Euro 0,40 nel corrispondente periodo del 2014) e a Euro 1,31 nei primi nove mesi del 2015 (Euro 1,13 nello stesso periodo dell'anno precedente).

L'utile per azione "base" è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo (pari a 54,859 milioni al 30 settembre 2015).

L'effetto diluitivo dei piani di *stock option* concessi dalla DiaSorin S.p.A., determinato escludendo le *tranches* assegnate ad un prezzo superiore al prezzo medio delle azioni ordinarie DiaSorin nel corso dell'anno 2015, non è rilevante.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

10. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2014	Investimen ti	Variazione area di consolida mento	Ammorta menti	Disinvesti menti	Differenze cambio	Riclassific he e altri movimenti	Al 30 Settembre 2015
Terreni	2.345	-	-	-	-	22	-	2.367
Fabbricati	4.576	177	-	425	-	162	9	4.499
Impianti e macchinari	8.981	1.021	-	1.472	8	65	2.954	11.541
Attrezzature industriali e commerciali	42.504	16.814	859	15.545	1.247	151	785	44.321
Altri beni	7.190	942	-	1.140	25	106	(48)	7.025
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.611	1.441	-	-	75	55	(4.035)	3.997
Totale immobili, impianti e macchinari	72.207	20.395	859	18.582	1.355	561	(335)	73.750

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari a Euro 14.599 migliaia, rispetto a Euro 14.628 migliaia al 30 settembre 2014. I relativi ammortamenti a carico del periodo sono pari a Euro 13.229 migliaia, rispetto a Euro 11.728 migliaia dello stesso periodo del 2014.

11. Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2014	Investimen ti	Variazione area di consolidam ento	Ammortam enti	Differenze cambio	Disinvestim enti e altri movimenti	Al 30 Settembre 2015
Avviamento	67.703	-	-	-	268	-	67.971
Costi di sviluppo	13.825	1.285	-	1.603	270	-	13.777
Concessioni, licenze e marchi	26.175	866	2.818	2.650	(286)	300	27.223
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	9.028	186	-	1.852	(53)	35	7.344
Acconti e altre attività immateriali	219	19	-	45	2	-	195
Totale immobilizzazioni immateriali	116.950	2.356	2.818	6.150	201	335	116.510

L'avviamento ammonta a Euro 67.971 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 67.703 migliaia al 31 dicembre 2014). La variazione del periodo è da ricondurre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU DiaSorin USA, DiaSorin Brasile e DiaSorin Sud Africa, per un importo netto positivo pari a Euro 268 migliaia.

12. Partecipazioni

Ammontano a Euro 223 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 506 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2014	Investimenti	Quota di Utili (perdite) rilevate con il metodo del Patrimonio netto	Differenze cambio	Al 30 Settembre 2015
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto:					
DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited	479	112	(425)	30	196
Partecipazioni valutate al costo:					
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	26	-	-	-	26
Consorzio Sobedia	1	-	-	-	1
Totale partecipazioni	506	112	(425)	30	223

Le partecipazioni valutate al costo non sono incluse nel bilancio consolidato poiché non operative. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante. Peraltro la valutazione al patrimonio netto non comporterebbe un significativo effetto rispetto alla valutazione al costo.

13. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate ammontano a Euro 21.094 migliaia (Euro 22.194 migliaia al 31 dicembre 2014). Sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo e alle rettifiche di consolidamento, mentre le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 3.008 migliaia (Euro 3.008 migliaia al 31 dicembre 2014) sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è negativo e sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Il saldo comprende le imposte anticipate nette determinate sia sulle scritture di consolidamento, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione della relazione trimestrale e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio considerandone probabile la realizzazione futura. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza. Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detto ammontare.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014
Attività fiscali differite	21.094	22.194
Passività per imposte differite	(3.008)	(3.008)
Totale imposte anticipate nette	18.086	19.186

14. Altre attività non correnti

Ammontano a Euro 1.094 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 2.884 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente a crediti di natura commerciale della controllata brasiliana esigibili oltre 12 mesi.

15. Rimanenze

Ammontano a Euro 106.163 migliaia (Euro 101.320 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015		31/12/2014			
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	32.957	(2.102)	30.855	30.202	(1.804)	28.398
Semilavorati	40.604	(2.871)	37.733	40.834	(2.758)	38.076
Prodotti finiti	39.228	(1.653)	37.575	36.426	(1.580)	34.846
Totale	112.789	(6.626)	106.163	107.462	(6.142)	101.320

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 4.843 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (di cui Euro 1 milione circa dovuti all'effetto cambio) è riconducibile alla crescita dei volumi di produzione a fronte dell'aumento del fatturato.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014
Valore iniziale	6.142	5.971
Accantonamenti del periodo	1.106	2.105
Utilizzi/rilasci del periodo	(673)	(2.242)
Differenze cambio e altri movimenti	51	308
Valore finale	6.626	6.142

16. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a Euro 105.545 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 109.521 migliaia al 31 dicembre 2014). Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 9.994 migliaia (Euro 8.882 migliaia al 31 dicembre 2014) e se ne riporta di seguito la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014
Valore iniziale	8.882	8.100
Accantonamenti del periodo	2.240	1.507
Utilizzi/rilasci del periodo	(255)	(791)
Differenze cambio e altri movimenti	(873)	66
Valore finale	9.994	8.882

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini d'incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre a operazioni di smobilizzo crediti tramite operazioni di *factoring* pro-soluto. I crediti smobilizzati dalla Capogruppo ammontano a Euro 28.730 migliaia nei primi nove mesi del 2015 (Euro 33.840 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

17. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 10.375 migliaia (Euro 10.291 migliaia al 31 dicembre 2014). Includono principalmente ratei e risconti attivi su assicurazioni, interessi, canoni di noleggio e contributi pubblici per Euro 2.960 migliaia (Euro 1.999 migliaia al 31 dicembre 2014) e crediti d'imposta per acconti versati e ritenute subite all'estero per Euro 4.490 migliaia (Euro 5.415 migliaia al 31 dicembre 2014).

18. Cassa e attività finanziarie correnti

La voce cassa e strumenti equivalenti ammonta a Euro 176.509 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 144.855 migliaia al 31 dicembre 2014) ed è costituita da conti correnti ordinari, nonché da depositi bancari a breve termine. Per maggiori dettagli sulla movimentazione del periodo si rimanda allo schema di rendiconto finanziario riportato nelle pagine precedenti.

Le attività finanziarie correnti ammontano a Euro 57.581 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 24.963 migliaia al 31 dicembre 2014) e comprendono gli investimenti di liquidità di breve periodo che, come definito dal principio contabile IAS 7 paragrafo 7, non sono assimilabili a disponibilità liquide in quanto alla data di acquisto avevano una durata complessiva del titolo superiore a tre mesi.

In particolare, includono i depositi a scadenza di durata superiore a tre mesi accesi nel corso del periodo dalla Capogruppo (Euro 30 milioni) e dalla controllata statunitense (USD 30 milioni). L'eventuale chiusura anticipata non comporterebbe penali ma solo la retrocessione degli interessi.

Al 30 settembre 2015 la voce include, inoltre, il *fair value* positivo dei contratti a termine di vendita di valuta posti in essere dalla Capogruppo per Euro 269 migliaia, come dettagliato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014
Depositi bancari a termine	57.312	24.963
Contratti a termine	269	-
Altre attività finanziarie correnti	57.581	24.963

19. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 settembre 2015 da 55.948.257 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio ammontano a Euro 26.631 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 44.045 migliaia al 31 dicembre 2014).

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2014, pari a Euro 17.414 migliaia, è riconducibile all'esercizio di alcune *tranches* del Piano di *stock option* 2010 da parte dei dipendenti della Capogruppo e delle società controllate.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta a Euro 18.155 migliaia al 30 settembre 2015 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2014.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.190 migliaia e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2014.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014	Variazione
Riserva da conversione	23.766	12.322	11.444
Riserva per azioni proprie	26.631	44.045	(17.414)
Riserva per stock option	1.648	4.781	(3.133)
Utili/Perdite da rimisurazione piani a benefici definiti	(7.228)	(7.537)	309
Utili/(perdite) a nuovo	379.283	307.271	72.012
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Altre riserve	342	342	-
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	421.469	358.251	63.218
<i>Di cui competenza di terzi</i>	<i>214</i>	<i>204</i>	<i>10</i>

Riserva di conversione

La riserva di conversione ammonta a Euro 23.766 migliaia (Euro 12.322 migliaia al 31 dicembre 2014) e accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera e ha registrato nel periodo un incremento di Euro 11.444 migliaia, principalmente per effetto dell'andamento del cambio del dollaro americano nei confronti dell'Euro.

Riserva per azioni proprie

Al 30 settembre 2015 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta a Euro 26.631 migliaia (Euro 44.045 migliaia al 31 dicembre 2014). Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dagli acquisti di azioni proprie effettuati nel corso del 2011. La movimentazione rispetto al 31 dicembre 2014, pari a Euro 17.414 migliaia, si riferisce all'esercizio di alcune *tranches* del Piano di *stock option* 2010.

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per *stock option* ammonta a Euro 1.648 migliaia (Euro 4.781 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferisce ai piani di *stock option* in essere al 30 settembre 2015. La riserva si è movimentata nel periodo in aumento per effetto dell'iscrizione del costo complessivo dei Piani di *stock option* di competenza del periodo (Euro 933 migliaia) rilevato nelle spese generali e amministrative tra i costi del personale e in riduzione di Euro 4.066 migliaia per effetto delle opzioni esercitate nel corso del 2015.

Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti

Il saldo della riserva è negativo per Euro 7.228 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 7.537 migliaia al 31 dicembre 2014) e si è movimentato nel periodo a seguito della rilevazione degli utili netti

determinati nella valutazione attuariale dei piani a benefici definiti del Gruppo per Euro 309 migliaia, al netto dell'effetto fiscale (Euro 59 migliaia).

Utili /(Perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano a Euro 379.283 migliaia (Euro 307.271 migliaia al 31 dicembre 2014). La variazione della voce utili/(perdite) a nuovo rispetto al 31 dicembre 2014, pari a Euro 72.012 migliaia, è dovuta:

- all'allocazione del risultato consolidato relativo all'esercizio 2014 per Euro 84.074 migliaia;
- alla distribuzione del dividendo agli azionisti per Euro 32.936 migliaia approvato in data 22 Aprile 2015 dall'Assemblea ordinaria (pari a Euro 0,60 per azione);
- alla variazione positiva per complessivi Euro 20.874 migliaia derivante dall'esercizio di alcune *tranches* del Piano di *Stock Option* 2010 e alla conseguente cessione di azioni proprie.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS 1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Altre riserve

La voce comprende la riserva di consolidamento pari a Euro 904 migliaia, al netto del valore attualizzato del prezzo di riacquisto della quota di partecipazione minoritaria della controllata cinese correlato all'opzione di vendita concessa al socio di minoranza, pari a Euro 562 migliaia e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

20. Finanziamenti e altre passività finanziarie

Ammontano a Euro 2.222 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 3.217 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono dettagliati nella tabella che segue (valori in migliaia):

Ente erogatore	Valuta	Quota a breve	Quota a lungo	Totale
Santander	BRL	9.000	-	9.000
	Controvalore €	2.009	-	2.009
IMI MIUR	€	213	-	213
Totale debiti verso istituti finanziari		2.222	-	2.222

Si riporta di seguito la movimentazione dei finanziamenti in essere al 30 settembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 (valori in migliaia di Euro):

Ente erogatore	Al 31 Dicembre 2014	rimborsi	differenze cambio	effetto costo ammortizzato	Al 30 Settembre 2015
Santander	2.795	-	(786)	-	2.009
IMI MIUR	418	(213)	-	8	213
Leasing	4	(3)	(1)	-	-
Totale debiti verso istituti finanziari	3.217	(216)	(787)	8	2.222

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 si segnalano rimborsi avvenuti per il finanziamento IMI-MIUR per Euro 213 migliaia.

Non sono variare le condizioni contrattuali rispetto al 31 dicembre 2014 e non vi sono vincoli operativi e finanziari (*covenants*) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

21. Fondo Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

Le modalità secondo cui i benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce “Altre passività correnti”; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce “Costi per il personale” nell’area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall’istituto “Alecta” per la filiale svedese, dal fondo pensione “U-Kasse” e dall’istituto “Direct Covenant” per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono addebitati o accreditati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo, nel periodo in cui sorgono.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il

metodo della “proiezione unitaria del credito”. Si ricorda che agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	5.411	6.144	(733)
- Germania	22.973	22.471	502
- Svezia	2.970	3.003	(33)
- altri	530	488	42
Totale benefici a dipendenti	31.884	32.106	(222)
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	4.218	4.793	(575)
<i>altri piani a benefici definiti</i>	25.943	25.474	469
	30.161	30.267	(106)
- Altri benefici a lungo termine	1.723	1.839	(116)
Totale benefici a dipendenti	31.884	32.106	(222)

La tabella sottostante fornisce le principali variazioni avvenute nei primi nove mesi del 2015 nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31/12/2014	30.267	1.839	32.106
Interessi passivi	420	1	421
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti a conto economico	-	(114)	(114)
Perdite/(Utili) attuariali rilevati a patrimonio netto	(368)	-	(368)
Costo delle prestazioni di lavoro correnti	590	121	711
Benefici pagati	(743)	(125)	(868)
Differenze cambio e altri movimenti	(5)	1	(4)
Valore al 30/09/2015	30.161	1.723	31.884

22. Altre passività non correnti

Ammontano a Euro 3.346 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 4.677 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente a fondi per rischi e oneri stanziati a fronte di controversie in corso e potenziali, nonché al fondo indennità di clientela.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014
Valore iniziale	3.679	3.858
Accantonamenti del periodo	171	876
Utilizzi/rilasci del periodo	(1.154)	(1.065)
Differenze cambio e altri movimenti	(324)	10
Valore finale	2.372	3.679

23. Debiti commerciali

Al 30 settembre 2015 i debiti commerciali ammontano a Euro 35.106 migliaia (Euro 39.311 migliaia al 31 dicembre 2014) e includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

24. Altri debiti

Ammontano a Euro 30.582 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 30.573 migliaia al 31 dicembre 2014) e includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive pari a Euro 21.225 migliaia (Euro 20.734 migliaia al 31 dicembre 2014), debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per Euro 2.176 migliaia (Euro 2.867 migliaia al 31 dicembre 2014) e ratei e risconti passivi per Euro 1.366 migliaia (Euro 2.550 migliaia al 31 dicembre 2014).

25. Debiti tributari

Ammontano a Euro 10.199 migliaia al 30 settembre 2015 (Euro 8.967 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le imposte del periodo al netto degli acconti versati e per altre imposte e tasse.

26. Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo DiaSorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del nuovo sistema diagnostico di chemiluminescenza (LIAISON XL). Con particolare riferimento al contratto di fornitura, DiaSorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di DiaSorin l'analizzatore LIAISON XL. E' inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli d'investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo DiaSorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo. Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

27. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2015 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 SETTEMBRE 2015

	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente						
DiaSorin S.A./N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%	249
DiaSorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	30.380.977	1	99,99%	30.380.976
DiaSorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15,3	99,99%	62.492
DiaSorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6,01	99,99%	241.877
DiaSorin Ltd	Oldbury (Regno Unito)	GBP	500	1	100,00%	500
DiaSorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%	100
DiaSorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-	100 Class A common shares
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%	49.999
DiaSorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000	100,00%	1
DiaSorin AB	Solna (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%	50.000
DiaSorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%	100
DiaSorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%	1
DiaSorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%	1
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0,01	100,00%	392.282
DiaSorin Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,20	-	136.002
DiaSorin I.N.UK Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	-	782.607.110
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100,00%	101
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	3.300.000	33.000	100,00%	100
DiaSorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1	80,00%	96.000
DiaSorin Switzerland AG	Risch (Svizzera)	CHF	100.000	100	100,00%	1.000
DiaSorin Poland sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	PLN	500.000	50	100,00%	100

(*) Importi in valuta locale.

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto						
DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited	Chennai (India)	INR	212.295.610	10	-	10.827.076
Partecipazioni valutate al costo						
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	-	1
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000	N/A	20,00%	1

(*) Importi in valuta locale.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIONE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”

Il sottoscritto, Luigi De Angelis, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società DIASORIN S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-*bis*, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Saluggia, lì 11 Novembre 2015,

Luigi De Angelis

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
DIASORIN S.p.A.